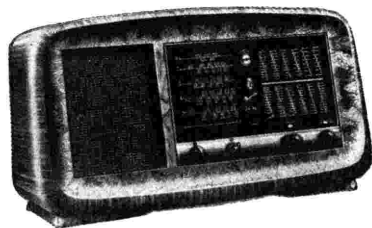
Anno XVII - N. 52 - (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) **ESCE IL SABATO** 21 - 27 Dicembre 1941-XX

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO **L. 0,70**

Quest'Anno il Nostro Regalo ce lo scegliamo noi...!

Con la trovata che siamo gemelli, tutto si risolveva gli altri anni, pel regalo di Natale, con "un dono utile per entrambi". Ma chi ha inventato il dono utile non deve mai aver avuto un desiderio. Quest'anno invece sappiamo come stanno le cose: in casa nostra comperano due CASSETTE MARTINI: ognuna contiene sei bottiglie del lo squisito spumante RISERVA MONTELERA e un BUONO D'ACQUISTO. I due buoni, che permettono di comperare ciò che più ci piace, nei molti negozi che hanno aderito all'iniziativa MARTINI li regalano a noi che li spendiamo per nostro conto. Grazie a MARTINI, avremo finalmente la soddisfazione di sentirci più grandi con un buono d'acquisto contante nel borsellino.

CASSETTA NATALIZIA

MARTINI

Il Buono MARTINI rimpiazza i quattrini!

CALVI, ricupererete i vostri capelli, senza pomate nè medicamenti. **Pagamento dopo il risultato.** Se tutto sperimentaste, non vi pentirete, scrivendo: **«KINOL» Peretti 29 - ROMA**

Anche tu ne hai bisogno!

La natura, creando l'uomo, è stata un'artefice perfetta. L'organismo umano è stato paragonato al motore di una macchina. Come questo ha bisogno di combustibile per funzionare, così quello ha bisogno degli alimenti per vivere. Ma, oltre al combustibile, occorrono alla macchina sostanze lubrificanti, ed all'organismo umano, oltre agli alimenti, quelle particolari sostanze che facilitano e regolano il funzionamento di tutti gli organi che sono detti ormoni. La scienza medica con Steinach e Woronoff ha aperto il cammino alla scoperta del preparato OKASA.

OKASA è il rimedio scientifico che permette il rinnovo degli ormoni indispensabili alla vita. Non dire: «Questo è magnifico, ma non mi occorre». Pensa che le tue forze fisiche, mentali e sessuali si debilitano lentamente, però continuamente, e necessitano di una sostanza capace di sostenerle, tonificarle ed equilibrarle. Non aspettare che sia troppo tardi e che la macchina si sia completamente rovinata.

Anche tu ne hai bisogno!

OKASA è un composto di ormoni ghiandolari, elementi fra i più essenziali, efficaci ed appropriati per combattere il decadimento fisico, la depressione morale, la debolezza sessuale, la frigidità, la vecchiaia precoce, ecc. La somministrazione di OKASA consegue risultati soddisfacenti anche nei casi ove altri preparati fallirono. La fama acquistata da OKASA è pienamente giustificata.

Il meccanismo di azione di OKASA viene dettagliatamente illustrato dalla pubblicazione: **L'alba di una nuova vita,** che viene spedita assolutamente **GRATIS** e senza alcun impegno dietro richiesta scritta.

Chiedetela oggi stesso alla ditta **ROSSI LUIGI (R. C. 15) - VIA VALTELLINA 2, MILANO,** citando questa rivista.

OKASA è in vendita presso tutte le farmacie e presso la **Farmacia DANTE, Milano, via Dante 17.**

Aut. Pref. Milano N. 61435 del 1934-XII

BELLEZZA ha preparato per dicembre, numero di Natale, un fascicolo eccezionale

Un numero L. 15 - Abbonamenti: Un anno L. 165; sei mesi L. 88; tre mesi L. 45

Per i versamenti serviteVi del conto corrente postale N. 2/23000 oppure direttamente alla **EMSA - Via Roma 24, Telefono 53-425 - Torino**

Anno XVII - N. 52 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto corrente postale n. 2-13500) 21-27 Dicembre 1941-XX

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ S. I. P. R. A. TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

Mentre il Giappone, dopo avere in pochi giorni eliminata dal teatro oceanico delle operazioni una forte aliquota della flotta anglo-americana, sta vigorosamente procedendo all'occupazione di insostituibili basi navali nel Pacifico, e in Russia le truppe del Corpo di spedizione italiano si sono coperte di gloria stroncando violentissimi attacchi nemici ed occupando nuove importanti zone industriali, in Marmarica le forze italo-tedesche oppongono la più strenua ed efficace resistenza all'offensiva inglese. Sebbene per la sua vantaggiosa posizione geografica il nostro tenace avversario usufruisca, in Africa, di notevoli vantaggi, la barriera opposta ai suoi tentativi di avanzata dalle truppe dell'Asse è di tale saldissima tempra da costringerlo ad una lotta nella quale le sue riserve si consumano di giorno in giorno con fatale dispendio di energie e crollo di illusioni.

Per la nuova Europa

La gioventù universitaria italo-germanica si è recentemente radunata a Torino in un Convegno dedicato ai problemi sociali del nuovo ordine europeo. Su questo importante argomento il consigliere nazionale Bruno Biagi ha tenuto una dotta conversazione che riproduciamo nella sua parte essenziale.

Il contrasto fra le Nazioni plutocratiche e le Nazioni proletarie fu dalla Pace di Versaglia non attenuato ma esasperato. Nè valsero richiami alla difficile realtà, e tentativi di soluzioni pacifiche ad evitare il contrasto armato che deve oggi risolvere in termini duraturi la crisi di questo nostro Continente desideroso di trovare nella sua unità la base di un più alto, equo, umano ordine.

E questo può raggiungersi solo assicurando a tutti i popoli d'Europa, secondo le loro attitudini e le loro capacità, la possibilità di collaborare nel settore più sereno e pacifico del lavoro per il raggiungimento di un maggiore benessere collettivo.

Il lavoro è il fattore preminente nella vita economica della società moderna ed è in sua funzione che deve essere organizzata la produzione. Non, come avveniva nel vecchio ordine, ricercare il miglioramento delle condizioni di vita delle grandi masse del popolo attraverso una distribuzione ugualitaria del profitto, delle rendite, dei salari, ma tendere, attraverso la migliore organizzazione del lavoro, ad una maggior produzione per un maggior benessere collettivo. Ma non basta: occorre anche un sistema sociale che offra alle masse del popolo la possibilità di utilizzare questa maggiore produzione nei suoi diretti consumi.

Il raccorciamento delle distanze deve operare nell'interno di ogni Nazione, ma anche nei rapporti tra le Nazioni, pur senza pervenire — il che sarebbe assurdo — ad una eguaglianza fra individui, categorie e Nazioni delle cui capacità ed attitudini occorre tener conto secondo il concetto di responsabilità e di gerarchia, che è proprio della dottrina fascista.

Organizzazione del lavoro è il termine nuovo che dall'ambito delle Nazioni dell'Asse si estende grado grado, già in questo tempo di guerra, alle altre Nazioni di Europa che gravitano oramai politicamente ed economicamente nel nuovo ordine europeo.

Già sono in atto tentativi di risolvere questo problema in ogni paese aderente al sistema dell'Asse e sono in corso collaborazioni fruttuose fra le Nazioni con scambio di mano d'opera, organizzata, tutelata, assistita secondo uno spirito nuovo di solidarietà europea.

Questi tentativi richiamano i dirigenti della nuova Europa ad un alto dovere: elaborare fin d'ora una politica del lavoro, secondo le esigenze dei popoli che vedono nel proprio potenziale umano la principale possibilità per una adeguata e duratura affermazione politica ed economica. Per elaborare questa politica è necessario: studiare anzitutto i bisogni dell'insieme delle popolazioni europee e dei gruppi di lavoratori in ciascuno Stato, rilevarne il livello di vita, le possibilità di miglioramento, analizzando le forme sotto cui si presentano oggi e si presenteranno a pace conquistata la domanda di lavoro, le capacità di consumo, l'importanza numerica dei lavoranti a basso salario, la struttura salariale, la base comune di partenza delle variazioni salariali, i salari minimi.

E' pure necessario raccogliere la documentazione più completa possibile concernente i programmi statali in materia di lavoro, di controllo del lavoro e dei salari, la durata di lavoro, le migrazioni e le condizioni di lavoro, i dati relativi alla mobilità della offerta di lavoro, alla distribuzione della popolazione in età lavorativa, al movimento sindacale. Una sistematica raccolta delle statistiche concernenti il costo della vita, i salari, gli oltresalari, le oscillazioni e le tendenze delle migrazioni e delle offerte di lavoro, è pur indispensabile per seguire il complesso meccanismo delle organizzazioni del lavoro.

In quest'opera l'Italia ha dato l'esempio, ponendo fino dai primi anni di regime fascista i termini per la soluzione del complesso problema sociale: può e deve pertanto essere pronta ad assumere, d'intesa con la Germania, un compito di indirizzo e di coordinamento unitario nel più vasto settore europeo.

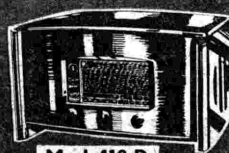
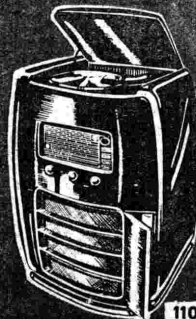
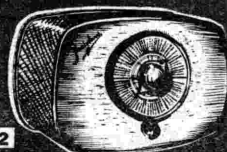
Le popolazioni d'Europa che partecipano oggi totalitariamente alla guerra — anche i neutrali, se pure sussistono, e i non belligeranti soffrono i disagi e le privazioni che della guerra sono conseguenza — attendono che la pace assicuri una vita più tranquilla, con rapporti fra individui, gruppi e Nazioni ispirati ad un più alto concetto di giustizia sociale.

Noi siamo vissuti in un'epoca storica in cui tutti i contrasti, da quelli strettamente economici, a quelli sociali e politici, sono stati esasperati da evidente ingiustizia fra vecchi popoli, la cui condizione di ricchezza era causa di decadenza, e popoli giovani, la cui povertà era stimolo alla conquista di un più alto tenore di vita. La guerra deve eliminare questa ingiustizia ma la pace deve tenere conto che nella lotta interferiscono ragioni di contrasto sociale interne alle stesse Nazioni.

Per superare le vecchie forme classiste e non cadere nelle aberrazioni bolsceviche i popoli di Europa debbono tendere ad una disciplina che sappia conciliare il principio etico del lavoro dovere sociale con quello giuridico del diritto al lavoro, per modo che il potenziale umano sia utilizzato per il duplice vantaggio dei singoli e della collettività, in una visione solidaristica delle Nazioni di Europa.

BRUNO BIAGI

Due momenti diversi di uno stesso epico sforzo vittoriosamente compiuto: in Russia il generale Messe premia con i segni del valore ufficiali e soldati; in Marmarica le nostre colonne motorizzate, affluenti verso la prima linea, s'incrociano con lunghe file di prigionieri inglesi avviati verso le retrovie. (Fot. R. G. Luce).

IL REGALO
PIÙ GRADITO
Mod. 101
Mod. 108
Mod. 109 F.
Mod. 110 C.
Mod. 110 D.
110 F.
Mod. 111
Mod. 112
Mod. 101 - Supereterodina a 4 valvole per onde medie. Sensibilità e selettività elevatissime. Controllo di sintonia e di volume coassiale. Scala parlante a colori, in cristallo. Dimensioni ridottissime.
Mod. 108 - 4 valvole per onde medie. Controllo automatico di sensibilità. Presa per fonografo. Grande scala parlante. Mobile di radica accuratamente studiato per la risonanza acustica. Cambio di tensione di linea a 5 voltaggi.
Mod. 109 F. - 4 valvole per onde medie. Altoparlante potente e perfetto. È il più piccolo radiofonografo esistente in commercio.
Mod. 110 C. - 5 valvole per onde medie, corte e cortissime. Controllo automatico di volume dilazionato. Grande scala parlante in cristallo, a colori, con controllo visivo del cambio d'onda ed occhio magico.
Mod. 110 D. - 5 valvole per onde medie, corte e cortissime con gli stessi pregi e caratteristiche del Mod. 110 C. Bellissimo mobile di radica, esecuzione accurata, linea elegante, voce nitidissima e riproduzione perfetta. Apparecchio ideale!
Mod. 110 F. - Radiofonografo a 5 valvole con gli stessi pregi e caratteristiche dei Modelli 110 C e 110 D. È munito di due discoteche.
Mod. 111 - Supereterodina a 4 valvole per onde medie, corte e cortissime. Questo apparecchio consente minor ingombro, minor spesa, minor consumo di energia. Il suo altoparlante potentissimo lo rende pari ai migliori 5 valvole esistenti. Mobile elegante e moderno.
Mod. 112 - Supereterodina a circuito riflesso a 4 valvole per onde medie. Controllo automatico di sensibilità. Comando unico. Altoparlante a grande cono. Scala parlante in cristallo. Mobile di dimensioni ridotte, in rovere sabbiato e stoffa fantasia. Novità.
SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI
SAVIGLIANO
FONDATA NEL 1880 - CAPITALE VERSATO LIT. 60.000.000
STABILIMENTI A TORINO ED A SAVIGLIANO - Direzione: TORINO - C. MORTARA 4

LE TRASMISSIONI SPECIALI

PER LE FORZE ARMATE

Si direbbe in altri tempi: un programma coi fiocchi, per la settimana di Natale: ma i fiocchi, tranne quelli bianchi, non son più di moda; e per la nascita di Gesù è un immenso fiocco bianco che si spande sul mondo dal cielo. Rinasce l'eterna promessa di bene e di gioia, anche là dove infuria la guerra, anche qui dove la guerra si sostiene: fra *qui e là*, la Radio vuole essere messaggera di affetto, di augurio, di fede. Così è il programma della settimana di Natale: programma con un fiocco solo, ma grande come il mondo. E lunedì 22 un ricordo: il tenente colonnello Arturo Marpicati ricorderà agli italiani, « *A 21 anni dal Natale di sangue* », l'opera di Mussolini per Fiume e per l'Adriatico. Dopo il religioso raccoglimento di questa ricordanza, è consentita la lieta divagazione musicale e canzoniera, alla quale interverrà a dir le sue scoperte e le sue confidenze il microfono in persona... Quello che sempre ascolta e ripete ha pure il diritto di parlare (una volta l'anno, almeno!) col pretesto di presentare le canzoni dell'orchestra Zeme. Martedì 23 il presentatore si troverà immischiato nelle sue solite e sempre varie faccende, che gli renderanno laboriosa la presentazione delle canzoni dell'orchestra Arlandi. Ed altri dispiaceri gli toccheranno mercoledì 24, per il programma vario dell'orchestra Cetra, diretta da Barzizza. Ma in quel giorno, nell'ansiosa letizia della vigilia, l'atmosfera radiofonica sarà già tinta di rosa dalla scena che precederà le canzoni: una radioscena di R. M. De Angelis: « *Le zampogne suonano ancora* ». Nello stesso programma ricorrono i quindicinali « Cinque minuti del Capitan Buscaggina » che daranno il buon Natale specialmente ai marinai. Giovedì è Natale: festa santa: chiassi e baldorie no, ma festa, sì: festa di guerra chiusa nel pensiero e nell'anima, ma non muta. Da tutti i microfoni delle stazioni dell'*Eiar* partiranno per i combattenti voci di mamme, di spose, di bimbi. Saranno loro che manderanno ai camerati in armi gli auguri e i saluti e le benedizioni: « notizie da casa » semplicemente, ma dette dalla viva voce cara di mamme di spose di bimbi. Venerdì 26 saranno dette le « Parole di ufficiali ai soldati »: e le dirà il cappellano militare Padre Mariano Restante parlando di *Crociata di vita*. Poi riprenderanno le canzoni: venerdì quelle dell'Orchestra Manno e sabato quelle richieste, da e per i radioascoltatori combattenti.

RADIO IGEA

I programmi di Radio Igea, senza avere la pretesa di intonarsi ad un regime bellico, procedono per « sorpresa » che, come tutti sanno, è un prezioso elemento della manovra e della tattica: così domenica scorsa, non una ma due sorprese hanno arricchito la trasmissione per i nostri feriti. Ne diamo conto (tanto per fare una sorpresa anche noi) all'incontrario: incominciando dalla fine e terminando col principio. Al microfono l'Accademico d'Italia Ecc. M° Umberto Giordano rivolse il suo saluto ai feriti e quasi volendo avvicinarsi ancor più a loro, ricordò la sua vita militare ricca di episodi, sebbene abbia avuto la durata di quindici giorni: episodi militari e anche artistici, ma appartenenti ad un'epoca che senza essere lontanissima appare favolosa, in confronto a quella che vivono i nostri combattenti A loro Umberto Giordano dedicò l'esecuzione, con l'orchestra e il coro dell'*Eiar*, della *Pasqua* di « Siberia », del *Coro delle pastorelle* di « Andrea Chénier » e dell'*Intermezzo* di « Fedora »: tre pagine di bella musica che si riascoltano sempre con piacere, specialmente nella linda esecuzione diretta dall'Autore. A lui l'*Eiar* rivolse al microfono e rivolge da queste pagine, il più vivo ringraziamento, che esprime il cordiale e compiaciuto gradimento dei feriti. L'altra sorpresa occupò la prima parte del programma sostenuta da due artisti del cinema: Laura Nucci e Rossano Brazzi, i quali dissero un breve « quadro dal vero », che potrebbe anche chiamarsi una cinematografia parlata sul tema « fidanzati »: in attesa della televisione, è tutto quel che si può fare. Un'anticipazione che ha portato nelle corsie un'immagine di giardini pubblici e di analoghe passeggiate in buona compagnia. La trasmissione fu aperta con le « Parole ai feriti » di Fulvio Palmieri, che dai recentissimi eventi trasse l'occasione di inviare un fervido saluto al « terzo camerata »: l'eroico Giappone; saluto che nel cuore dei camerati feriti ha avuto l'eco più schietta, più vibrante, più profonda. Domenica, alle ore 14,15, Radio Igea prepara delle interessanti sorprese.

Laura Nucci e Rossano Brazzi a Radio Igea.

Il maestro Giordano a Radio Igea.

RADIO GIL

Sabato 13 dicembre è stata trasmessa per la prima volta una scena elaborata completamente dai giovani delle Commissioni ragazzi per la Radio, costituite presso tutti i Comandi Federali della Gil. Sono stati infatti i giovani organizzati di Milano a presentare, in una specie di sintesi sonorizzata ottenuta utilizzando esclusivamente frasi e brani di discorsi del Duce, un quadro rievocativo della Rivoluzione Fascista. Alla trasmissione hanno partecipato cori e complessi musicali del Comando Federale di Milano. Domenica 14, una parte della trasmissione è stata dedicata al Giappone: un piccolo giapponese, Mitsuharu Makise, ha parlato ai Balilla e alle Piccole Italiane in italiano e in giapponese e sono state eseguite anche musiche caratteristiche. Alla trasmissione ha partecipato, con una interessante conversazione, lo scrittore Toddi. E' stato quindi intervistato un avanguardista protagonista di un atto coraggioso, mentre il Balilla Paolo ha fatto del suo meglio per rispondere alle mille curiose domande che i piccoli ascoltatori rivolgono a Radio Gil sui più svariati argomenti.

Quadro riassuntivo delle trasmissioni speciali con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni e ore in cui vengono effettuate.

PER LE FORZE ARMATE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: nei giorni feriali dalle ore 11,15 alle ore 11,35 e dalle ore 16 alle ore 17; la domenica dalle 17,30 alle 18,30

PER I COMBATTENTI SUL FRONTE ORIENTALE - Tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 16,25 su onde corte di m. 19,61 e 16,88.

RADIO IGEA - La domenica su onde di metri 245,5 - 263,2 - 420,8 e 491,8 dalle ore 14,15 alle ore 15.

RADIO GIL - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 15 alle ore 15,30

RADIO RURALE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 10 alle ore 11, nei giorni di lunedì dalle ore 18,20 alle ore 18,30, il martedì e venerdì dalle 18,20 alle 18,25.

RADIO SOCIALE - Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,20 alle ore 13, su onde di m 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione bimensile il sabato dalle ore 12,45 alle ore 13, su onde di m 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

PER I DOPOLAVORISTI (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì, dalle ore 19,25 alle 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE A CASA:

a) **Dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe:** su tutte le onde medie attualmente in funzione tutti i giorni dalle ore 7,45 alle 8,15; e inoltre eventualmente il lunedì, il mercoledì, il venerdì dalle ore 8,30 alle 9, e il martedì, il giovedì e il sabato dalle ore 8,30 alle 9,30; tutti i giorni, tranne il giovedì e la domenica dalle ore 18 alle 18,15.

b) **Dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in Ospedali Militari:** su tutte le onde medie attualmente in funzione il giovedì dalle ore 18 alle 18,15.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA PER I LAVORATORI CIVILI:

a) **Per i lavoratori civili nell'Impero** - su onde corte di m 25,40 e di m. 30,74 - il lunedì, mercoledì, venerdì e domenica dalle ore 18,45 alle ore 20; il martedì, giovedì e sabato dalle ore 19 alle ore 20;

b) **Per i lavoratori marittimi nell'Estremo Oriente** - su onde corte di m 19,61 e di m. 15,31 - tutti i giorni, dalle ore 15,10 alle ore 15,20;

c) **Per i lavoratori marittimi del Medio Oriente** - su onde corte di m. 25,40 e di m. 31,15 - tutti i giorni dalle ore 16,50 alle 16,57;

d) **Per i lavoratori marittimi nell'America Latina** - su onde corte di m. 15,31 e di m 16,88 - tutti i giorni, dalle ore 18,30 alle ore 18,40.

RADIO RURALE

Non basta, per accrescere la potenza produttiva della terra, provvedere per tempo il concime chimico, e nella misura necessaria (che aumenta anno per anno, via via che l'agricoltore si accorge, dall'esperienza, della sua efficacia); occorre anche sapere spanderlo, specialmente se, per motivi diversi, arriva con qualche ritardo: spanderlo a mano è cosa faticosa, sgradevole, lunga, e non facile; ma vi sono macchine « spandiconcime », le quali sono utilizzabili, pur se non sono ancora idealmente perfette. Ma anche così come sono rendono grandi

CONCORSO SPOSI. — In questi giorni giungono all'« Eiar » quotidianamente circa 500 certificati di matrimonio di coppie che si sono sposate nel 1941 e che desiderano partecipare al « Concorso Sposi ». A destra: La compilazione dell'abbonamento gratuito alle radioaudizioni.

servigi; e se producono qualche perdita, questa è largamente compensata dalla efficacia del lavoro che fanno. Tale l'argomento della scena istruttiva che fu trasmessa domenica scorsa; la quale concluse col suggerimento agli agricoltori di scegliere fra i diversi modelli di macchine «spandiconcime» quelli più semplici e di curare la preparazione preventiva del concime destinato alla loro azione macinatrice e spanditrice. Altri consigli furono illustrati: giova ripetere questi: «tornare sui seminati»; cioè ispezionare la terra seminata, per curarla, sia aprendo nuovi scoli se è troppo bagnata, sia concimandola nelle file, sia combattendo i parassiti: tutte operazioni che, se fatte in tempo come è possibile sorvegliando i seminati tutti i giorni o almeno una volta la settimana, salvano al raccolto qualche quintale di grano per ettaro. Una nuova varietà di riso detta «inallettabile 16» ha la caratteristica preziosa di essere bassa, e quindi di resistere all'allettamento, oltre quelle della elevata produttività, del regolare ciclo semiprecoce e della granella di tipo comune. Fra gli apicoltori alcuni hanno la cattiva abitudine di uccidere le api per raccogliere il miele: ricordate che bisogna usare lo «smelatore» e salvare le api!

RADIO SOCIALE

La «Giornata della fede», che sei anni or sono e precisamente il 18 dicembre dell'anno XIV ha dato al mondo la sublime dimostrazione del patriottismo di tutte le donne italiane ha formato oggetto di una speciale rievocazione che è stata fatta il giorno 17. In un'altra trasmissione di Radio Sociale un operaio, dopo aver portato il suo dono personale per i combattenti, ha parlato al microfono rivolgendosi a tutti i donatori che gareggiano nel far pervenire generose offerte in occasione delle prossime feste natalizie. Nella prossima settimana, nell'imminenza del Santo Natale, verrà eseguito un suggestivo concerto di zampogne a cui faranno seguito programmi musicali con la collaborazione delle orchestre dirette dai maestri Gallino, Zeme, Manno e con la partecipazione dei più noti cantanti.

Da qualche tempo Radio Sociale inizia le trasmissioni alle 12,20 anzichè alle 12,30 per aver modo di ringraziare tutti i camerati che inviano offerte e doni per i combattenti. Questi dieci minuti di trasmissione supplettiva sono esclusivamente dedicati a segnalare le offerte destinate ai camerati in armi che giungono a Radio Sociale da ogni parte d'Italia.

DOPOLAVORO

Dopo la gita radiofonica a Malta, qualcuno dei «trenta minuti nel mondo» della trasmissione di venerdì scorso è... volato in un ipotetico viaggio a Gibilterra, porta dell'Atlantico e terra spagnola, usurpata dalla rapacità britannica. A conferire alla trasmissione una nota realistica e la naturalezza del colore locale hanno concorso un gruppo di nativi e di poeti spagnoli. Ha fatto seguito una commovente e drammatica radioscena, potenziata da efficaci armonie imitative che aveva per argomento un fulgido episodio di valore dei nostri combattenti al fronte russo. Nel programma di lunedì notiamo quella che giustamente è stata definita una pagina di fede: tre dopolavoristi ciechi, Pietro Proietti del Dopolavoro di Bologna, Agostino Voltolini di quello di Valsugana e Franco Fraschini di quello di Crema si sono prodotti come compositori ed esecutori. Il Proietti si è fatto molto apprezzare nelle sue interpretazioni di Chopin; le composizioni degli altri due camerati, che nelle tenebre si illuminano di luce spirituale, hanno avuto come gentile e convincente interprete la dopolavorista Nanda Piccione.

cronache e avvenimenti

PER la dichiarazione di guerra dell'Italia e della Germania agli Stati Uniti, il Duce e il Führer hanno pronunciato storici discorsi che hanno avuto vastissima eco nei Paesi alleati e amici dell'Asse. Un immediato riassunto in italiano delle dichiarazioni di Hitler è stato diffuso dal «Giornale Radio» dell'*Eiar*.

In Africa Settentrionale l'aumentata pressione delle forze britanniche, superiori in numero e mezzi, ha urtato contro la tenace resistenza delle Armate italo-germaniche che hanno ovunque efficacemente contrattaccato. Notevole, in Marmarica, il contributo dell'aviazione. Dall'inizio dell'attuale fase operativa i nostri reparti aerei hanno abbattuto almeno ottontanove velivoli inglesi ai quali sono da aggiungere altri ventiquattro che devono ritenersi probabilmente perduti dal nemico.

Sul fronte antibolscevico le operazioni e la condotta della lotta sono da una settimana a questa parte condizionate dall'inizio dell'inverno russo. Questo però non significa che i combattimenti siano cessati in attesa della primavera. Continuano ovunque gli scontri, sia pure a carattere locale, che nel bacino del Donez hanno portato ad ulteriori progressi. Il Corpo Italiano di spedizione ha esteso le sue occupazioni territoriali riportando brillanti successi. Si è particolarmente distinta la Divisione di fanteria «Torino» alla cui testa è caduto da prode il generale di brigata Ugo De Carolis.

In Estremo Oriente i giapponesi hanno riportato grandi successi in mare, in terra e in cielo. Le perdite di navi da guerra nei primi sei giorni del conflitto, da parte degli anglo-americani, ascendono ad almeno 350.000 tonnellate. Gli Stati Uniti hanno perduto sei navi da guerra, fra cui tre grandi corazzate, mentre altre tre corazzate con quattro incrociatori risultano gravemente danneggiati. L'Inghilterra ha perdute due corazzate e unità minori. Sono stati inoltre distrutti dai giapponesi trecentosessantaquattro aeropiani delle due aviazioni nemiche. Le truppe d'assalto nipponiche hanno occupato l'isola di Guam, circondato Hong Kong e iniziate la conquista delle Filippine, della Malacca e del Borneo.

LA FESTIVITÀ DI NATALE

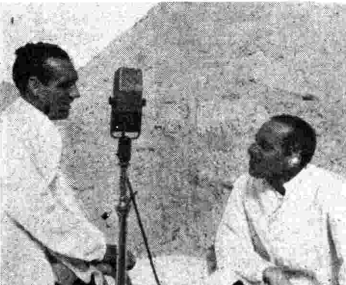
Anche quest'anno la massima Festa della Cristianità, sarà celebrata alla Radio con la diffusione, alle ore 10,15, da una Basilica Romana, della Messa Solenne. Alle ore 12,31, poi, tutte le Stazioni italiane si collegheranno con quella Vaticana per trasmettere un «Messaggio del Santo Padre» a cui seguirà, impartita dal Sommo Pontefice, la Benedizione «Urbi et Orbi». Nel pomeriggio verrà trasmesso un capolavoro della letteratura drammatica cristiana ed italiana; la famosa «Lauda della Natività» di Jacopone Da Todi, musicata dal compianto maestro Respighi. La vigilia di Natale, alle ore 23,30, verrà diffusa la Messa tradizionale che annunzia al mondo in ascolto e in preghiera, la nascita del Messia. Nella giornata e alla sera verranno trasmessi musiche e canti natalizi.

IL PRESEPE DI SAN FRANCESCO

La sera del 24 dicembre alle ore 22 sulle stazioni del primo programma verrà rievocata un'idea piena di poesia e della quale l'Italia rivendica a buon diritto la priorità: l'idea del presepio che San Francesco di Assisi, dolcemente ispirato dal suo infinito amore per Gesù ricostruì, riedificò settecento anni or sono nella notte di Natale del 1233. Sotto un cielo di stelle, trascorso dalle ali degli angeli e dalle preghiere degli uomini di buona volontà, il Poverello, rapito in estasi, volle che anche realisticamente gli uomini avessero sotto gli occhi un segno visibile dell'umiltà di Gesù e, con le sue sante mani, edificò la povera reggia di paglia dove nacque il Re del Creato.

TORNIAMO A SCUOLA

E' un invito al quale tutti i «grandi» risponderebbero volentieri se non altro per ritrovare i cari anni della dolce infanzia e della spensierata adolescenza. Tanto è vero che al mattino quando s'incontrano per la strada frotte di scolaretti, non c'è chi non li segua con uno sguardo di affettuosa simpatia e con un nostalgico sorriso. Chi poi ha la fortuna di avere dei bambini rivive un po' con loro la vita scolastica rinfrescandosi la memoria coi libri di testo e sui compiti dei figlioli e ritorna ai bei tempi di allora quando la mamma vegliava vicino a noi perchè imparassimo alla sera la lezione che dovevamo ripassare la mattina «a mente fresca». Prima fase, primo tirocinio della vita scolastica, sempre seguita dall'affettuosa assistenza materna. Dopo le elementari, il ginnasio dove cominciammo a declinare «rosa, rosae». E dopo ancora, ricordate? Il liceo, il caro liceo con quello dell'ultimo banco che aveva una grande inimicizia per le precise leggi della chimica e con quello del primo banco che «cantava, letteralmente cantava quelle leggi quando il professore l'interrogava». E l'istituto tecnico industriale col fascino delle macchine... Ricordi carissimi, pieni di poesia e di fascino che sempre ci commuovono. La Radio non poteva trascurare un mondo così caro al cuore di tutti e difatti un radiocronista si è recato successivamente in una scuola elementare, in un liceo ed in un istituto industriale dove ha registrato brani di lezione e scenette ambientali riunendole poi in un trittico intitolato «Torniamo a scuola». La prima parte del trittico, quella che si riferisce agli scolaretti delle Elementari verrà trasmessa alle ore 21,20 del 22 dicembre sulle stazioni del Primo Programma.

La stazione dell'«Eiar» di Tripoli ha iniziato uno speciale programma quotidiano per i combattenti con due trasmissioni intitolate «La radio del soldato» e «Libera uscita!» alle quali collaborano attivamente volenterosi dilettanti scelti tra le truppe operanti e gentili signorine della nostra Colonia.

prosa

C'È ANCHE UN FIDANZATO

di Enzo Duse (Domenica 21 dicembre - Secondo Programma. ore 14,15).

Da tempo Luigi perseguita ostinatamente una bella figliola, Elsa, e alla fine riesce a parlarle, nonostante tutta l'abilità che ella mette nello sfuggirlo. Il dialogo fra i due è dei più divertenti: finte, falsi allarmi, confusioni, sorrisi; ma la conclusione è che Luigi ne sa meno di prima sul conto di Elsa, anche se — la cocciutaggine è il suo vanto — dimostra di essere più deciso che mai a conquistare la ragazza.

IO SONO UN UOMO FORTE

Tre atti di Feli Silvestri. Novità (Martedì 23 dicembre - Secondo Programma. ore 20,35).

L'uomo che si dichiara forte è Carlo Vera, il protagonista principe della nostra vicenda. In codesto titolo l'autrice ha messo un po' di sorridente malizia, la stessa sorridente malizia che le servì al finale della commedia, la quale, pur avendo dei momenti drammaticissimi, è tutta pervasa da un sano ottimismo.

In realtà Carlo Vera porta sulle quadrate spalle sacchi che pesano oltre un quintale l'uno e della propria quotidiana fatica egli si sente fiero, mentre si riserba il diritto di lasciare ogni domenica, all'osteria, parte della sua paga. La bevuta domenicale egli la considera un premio, perchè l'ebbrezza gli procura uno stato d'animo eccezionale, atto a fargli giudicare « piagnistei fastidiosissimi » i lamenti della moglie e le aspirazioni della figlia, creature umiliate dalla sua obliosità. Egli non capisce perchè le sue care donne, a cui del resto non ha mai lasciato mancare il necessario, considerino una disgrazia la sua abitudine di recarsi all'osteria, e più la famiglia soffre della sua condotta, più egli si fa spregiudicato e beffardo, assumendo un atteggiamento di aperta sfida, quasi che, disprezzando le esortazioni delle donne, fosse convinto di acquistare di fronte agli uomini, tutti meno sbrigativi di lui, un nuovo prestigio.

La morte della moglie, fulminea disgrazia che lo colpisce in un'ora di speciale euforia, provoca nel nostro eroe una crisi d'anima che nessuno (e lui meno di chiunque) ha la facoltà di spiegare. Quella buona creatura sposata vent'anni prima, diciassettenne adorabilmente pudica, di cui non s'occupava più che per irriderne la malinconia, preclude, da morta, tutto l'orizzonte. Carlo Vera non sembra addolorato, non va cercando compianti, non si comporta come esigerebbero le circostanze, anzi, torna al lavoro appena finiti i funerali, non rivolge una parola a nessuno, non si dimostra minimamente preoccupato della figlia, ma impressiona la gente del paese con la sua « maschera » impenetrabile. Torturato da una sola idea, idea che confesserà più tardi, egli vuole liberarsi della segreta sofferenza e suppone di riuscirvi disponendo che la busta della propria paga, al sabato seguente, venga consegnata direttamente alla figlia.

Carlo Vera si è sforzato di spiegare a filo di logica la ragione dell'angoscia che lo travaglia: la moglie, da viva, redarguendolo per le sue periodiche bevute, doveva certo aver aspirato ad impossessarsi dell'intero ricavato delle di lui fatiche, perciò, ora, da morta, proseguendo codesto scopo con volontà superumana, aveva la facoltà di prendere il sopravvento su di lui, imponendogli di sacrificare a favore della figlia l'unico piacere che egli si riserbava. Stabilita la presunta causa dell'inquietudine interiore, il nostro eroe agisce come crede necessario, certo di ridare alla propria coscienza la pace perduta, ma il risultato previsto non si verifica. A questo punto la composizione della Silvestri prende un inatteso sviluppo che ci guarderemo di riassumere poichè l'azione va seguita attraverso la particolare efficacia del dialogo, specialmente alla sua conclusione.

LA STELLA SUL MONDO

Un atto di Gino Valori. Novità (Giovedì 25 dicembre Primo Programma. ore 21,35).

In questa radioscena natalizia, Gino Valori, si è attenuto alle parole stesse del Vangelo, e mantenendo la sublime semplicità del sacro testo, le ha armonizzate con alcune tra le più belle musiche ispirate dal Natale ai migliori compositori italiani e stranieri.

Pastori semplici in cerca del Messia; in una capanna un Bimbo che reca in sè la natura divina, ma simboleggia anche l'« innocenza » di ogni nato d'uomo; accanto a lui una maternità che non conosce allettamenti terreni, ma solo vive per l'amore di quel suo nato che non darà scandalo al mondo mai; e dall'alto l'Eterno che, attraverso quell'innocenza e quella purità, parla nei secoli a quanti sono di « buona volontà » fra i nati di donna. V'è bensì anche un Erode, incarnazione di tutta l'invidia e l'ambizione terrena, che scatena sul mondo la strage, in avversione di tutto ciò che è puro e in terrore di una regalità a lui ignota che parla agli uomini a mezzo delle stelle del cielo. Ma Erode è « l'uomo che passa »; e al di sopra di lui sta per fortuna la volontà invincibile di Dio: « Il Salvatore sarà salvo ». Queste le parole con cui il Valori chiude la sua radioscena, ripetendoci per esse quello che è insieme speranza e fede sempiterna degli uomini.

INCONTRO IN AUTOBUS

Un atto di Alfredo Vanni. Novità (Venerdì 26 dicembre - Secondo Programma, ore 22).

Una frase imprudente, un giudizio inconsiderato, una confidenza pronunziata ad alta voce, possono provocare le più gravi, impensate conseguenze, quando la vittima sia lì ad ascoltare parole che ne feriscano l'amor proprio. Ma la celebre attrice cinematografica Fulvia Moralli, è suscettibile a modo suo, e punto vendicativa, ed il giovane Mario, se dovrà attribuire la sua fortuna di cineasta ad una certa chiacchierata un po' scherzosa, un po' maligna, che gli sfugge durante una banale corsa in autobus, dovrà tuttavia rimangiarsi alcune convinzioni di natura estetica e guardare con occhi differenti la sua inaspettata gentile benefattrice.

LA RIVISTA SOTTO IL TOVAGLIOLO

Fantasia natalizia di Fellini e Maccari (Giovedì 25 dicembre - Secondo Programma, ore 21,5).

Eccoci a Natale... La famigliola è riunita intorno alla tavola... I bambini hanno uno strano contegno. Sorridono, ma il loro volto tradisce una strana e gioiosa paura... Che cosa c'è? Che cosa hanno fatto? Anche il papà ha una strana faccia. Ecco, alza il tovagliolo, poi si mostra stupitissimo... C'è una letterina. Tutti tacciono, la mamma si sente già commossa. « Che cos'è? » chiede papà simulando la sorpresa. Spiega la lettera e comincia a leggere. La letterina di Natale, tutta carta ricamata, con tanti disegnini dorati, piena di buoni propositi, di tante belle parole E' una deliziosa scenetta che accade in tutte le case e noi l'abbiamo vista da bambini o la vediamo ora come padri. Fellini e Maccari, per Natale, vi fanno trovare una rivistina, sotto il tovagliolo. Una rivistina piena di canzoni natalizie, di storielle allegre, in cui si parla di bambole, di poesie, di letterine, di mancie al portiere. E infine il proposito degli autori di fare sempre meglio e di non far mai più arrabbiare i buoni radioascoltatori.

« Cugino Filippo » di Sergio Pugliese. - Da sinistra a destra: De Monticelli, Martini, Rina Centenaro e Verdiani.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«FEDRA» DI ILDEBRANDO PIZZETTI
«I QUATRO RUSTEGHI» DI WOLF-FERRARI

Se *Fedra*, considerata nella sua totalità — osserva giustamente il Gatti — non è ancora il dramma musicale pizzettiano, intuito ed espresso in un sol blocco e rispondente per ogni riguardo all'ideale perseguito dal musicista, inaugura tuttavia quei modi di espressione, quel linguaggio vocale e strumentale che Pizzetti approfondirà e renderà sempre più agile e pronto, ma non abbandonerà più in avvenire. Seguiranno poi *Debora e Jaele*, *Fra Gherardo*, *Lo straniero* e *Orseolo*, riferendoci, s'intende, unicamente all'operistica dell'illustre e pensoso Maestro nostro. La *Fedra*, andata in scena per la prima volta alla « Scala » nel marzo del 1915, ebbe subito il più alto consenso del pubblico e della critica e restò fra le opere musicali più nobili del nostro primo Novecento.

Il poema dannunziano si inizia nell'atrio della Reggia di Trezene dove le sette Supplici, cioè le Madri degli Eroi caduti davanti a Tebe, attendono il ritorno di Teseo che deve portarne le ceneri. Eurito reca la buona notizia della vittoria di Teseo e dice a Fedra d'essere portatore di tre magnifici doni che il Re Adrasto ha destinato al figlio primogenito di Teseo, Ippolito: il cavallo Arione, di stirpe divina, un cratere d'argento e una bellissima schiava tebana. Fedra non ha che un pensiero: eliminare subito la schiava che, fattasi portar dinanzi, abbranca e trafigge col crinale.

Nel secondo atto, Fedra, tormentata dalla sua peccaminosa passione per il figliastro, rimasta sola con lui, gli grida il suo delirante amore. Respinta da Ippolito, decide di morire, ma prima si vendicherà dicendo a Teseo d'essere stata oltraggiata da lui. E Teseo, credendo il figlio veramente colpevole, chiede al Dio del mare di far morire Ippolito.

Nel terzo atto Etra, la nonna di Ippolito, e il coro cantano, a sipario calato, la trenodia sul giovane che è morto Il sipario si leva su un selvaggio anfratto della marina di Limma dove si scorge disteso a terra il cadavere insanguinato di Ippolito circondato dai coetanei piangenti. Il suo auriga racconta come è morto l'eroe. Il cavallo Arione, spaventato dal Dio del mare, si è impennato ed ha portato alla perdizione il giovine, straziandolo e dilaniandolo con le zampe e con i denti. In quel tragico istante appare Fedra, che, vinta dal rimorso, proclama l'innocenza del giovane e si lascia cadere sul corpo dell'adolescente. Il suo cuore si spezza e la sciagurata spira mormorando il nome del purissimo giovanetto.

L'opera, concertata e diretta dal M° Gianandrea Gavazzeni ha per interpreti: Maria Benedetti, Gino Conti, Alessandro Dolci, Caterina Mariosa, Iva Pacetti, Amalia Pini, Antenore Reali, Italo Tajo.

I quatro rusteghi, con le *Donne curiose*, rappresentano il meglio dell'operistica di Wolf-Ferrari, la parte più fresca e più vigilata dall'autocritica.

Semplice e leggera la trama della festosa commedia goldoniana. Nella casa del « rustico » Lunardo, Lucieta, sua figlia di primo letto e la matrigna Margherita lavorano pensando al carnevale che non è dato loro di godere. Entra Lunardo, che, dopo avere come al solito brontolato un po', annunzia il suo proposito di sposare Lucieta con Filipeto. Guai, però, se i due sposi si vedranno prima di scambiarsi la promessa. Ma, con la complicità delle donne, in una mascherata carnevalesca in cui Filipeto indossa abiti femminili, i due ragazzi possono invece incontrarsi. Naturalmente, la faccenda, quando è scoperta, suscita un pandemonio. La sottile accortezza delle due donne finisce però ancora una volta per aver partita vinta; i quatro rusteghi, che sono Lunardo, negoziante di antichità, Maurizio e Simone, mercanti, e il ricco Canciano, s'ammansiscono e tutto finisce bene.

Concertata e diretta dal M° Sergio Failoni, la deliziosa opera del Wolf-Ferrari ha per interpreti: Iris Adami Corradetti, Luigi Bernardi, Mario Boniello, Francesca del Fiore, Cloe Elmo, Mario Gubbiani, Muzio Giovagnoli, Nino Mazziotti, Enrico Molinari, Rina Pellegrini, Emilia Vidali.

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretto da Francesco von Hoesslin con la collaborazione del violinista Enrico Pierangeli (Venerdì 26 dicembre - Primo Programma, ore 20,45).

Il programma comprende la *Ballata e Passacaglia* di Atterberg, il *Concerto in re maggiore per violino e orchestra* di Ciaikowski e la *Settima sinfonia in do maggiore* di Schubert.

Kurt Atterberg (Goeteborg, 1887), noto compositore svedese che attualmente ricopre la carica di vicepresidente della Società degli Autori di Svezia, ha composto la *Ballata e Passacaglia* nel 1937, e il lavoro fu presentato per la prima volta al pubblico italiano in un concerto dell'*Eiar* diretto dal M° Franco Fedeli. Il brano è basato interamente sopra un tema popolare svedese che subisce una lunga elaborazione dopo la quale si passa, attraverso un prestissimo, alla « Passacaglia »; questa consta di otto variazioni sul tema suddetto, che è ripresentato in valori aumentati prima dai bassi e successivamente da tutte le famiglie dell'orchestra.

Ciaikowski (Wotkinsk, 1840 - Pietroburgo, 1893) compose il *Concerto in re maggiore per violino e orchestra* nel 1877. Le forme sono quelle rigorosamente tradizionali. Nel primo tempo il primo tema è annunciato da un'introduzione orchestrale ed è svolto in seguito dal violino, mentre il secondo è enunciato direttamente da quest'ultimo. Dopo lo sviluppo, una cadenza del violino solista conduce alla ripresa. Il secondo tempo, in sol minore, è basato su un'unica melodia preceduta da una breve introduzione e conclusa da una coda in pianissimo, che conduce senza interruzione al finale. Quest'ultimo si basa su due temi ritmicamente molto vivaci che dànno luogo a molti sviluppi e passi di virtuosità.

Franz Schubert (Vienna, 1797-1828) compose la *Settima sinfonia* nel marzo 1828 e la presentò alla Società degli Amici della Musica di Vienna che la rifiutò, giudicandola troppo lunga e difficile; e in effetti le dimensioni di questo lavoro superano quelle, già notevolissime per l'epoca, delle prime otto sinfonie beethoveniane. Solo dieci anni dopo la morte di Schubert, Schumann ritrovò il manoscritto di questa sinfonia presso un fratello di Schubert, e ne sollecitò la prima esecuzione, che ebbe luogo il 21 marzo 1839 al Gewandhaus di Lipsia sotto la direzione di Mendelssohn.

Il primo tempo è preceduto da una lunga introduzione basata sopra un tema esposto dai corni; l'allegro non troppo che segue si fonda sopra due temi, il primo, dal ritmo molto vigoroso. esposto dagli archi, il secondo, in mi minore, esposto in terze dagli oboi e fagotti: essi dànno luogo ad un amplissimo sviluppo, e la seguente ripresa della esposizione si conclude col tema dell'introduzione. L'andante con moto è diviso in cinque parti, di cui la prima è in la minore (tema esposto dall'oboe) e la seconda in fa maggiore; la parte terza e la quinta sono repliche arricchite della prima e la quarta della seconda (ma nel tono di la maggiore). Lo Scherzo consta, come la scherzo beethoveniano, dello scherzo propriamente detto e di un trio dopo il quale si ha la replica della parte prima, senonchè lo scherzo propriamente detto ha dimensioni consuete in Beethoven, essendo costruito come un vero primo tempo di sonata, e cioè con due temi in forma tripartita (esposizione, sviluppo, ripresa). Il Finale (allegro vivace) si fonda su due temi, il primo esposto dagli archi, in ritmo quasi di tarantella, il secondo dai legni in terze sullo sfondo ritmico del primo.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Renzo Bianchi (Lunedì 22 dicembre - Primo Programma, ore 22).

Il maestro Renzo Bianchi (Maggianico, presso Lecco, 1887) è noto, oltre che come critico e direttore d'orchestra, anche come compositore; e specialmente per le opere « Ghismona » e « Ghibellina » e per il poema sinfonico « Jauffré Rudel », che ebbero vasta risonanza.

Nel presente concerto egli eseguisce l'*Introduzione* che Beethoven, nel 1810, compose — insieme a vari altri brani strumentali e vocali — per la tragedia goethiana « Egmont ».

Di Amilcare Zanella, ottimo pianista e compositore, nato presso Piacenza nel 1873, sono note varie composizione pianistiche (tra cui un « Minuetto »); il melodramma storico-fantasioso « Sulamita », l'opera « Il Revisore » (derivata dalla omonima commedia di Gogol), vari poemi sinfonici (tra cui « Felix Mater »). Il bozzetto *Festa campestre* di Amilcare Zanella, tutto riboccante di sana e agreste gioiosità, è intessuto su di una trama vivace.

Il concerto termina con un complesso di tempi, di struttura e caratteri sinfonici, che rivelano la sicura mano e la viva musicalità del Bianchi anche in questo campo.

CONCERTO POLIFONICO ORGANISTICO

organizzato in collaborazione col Pontificio Istituto di Musica sacra diretto dal M° Raffaele Casimiri col concorso dell'organista Ferruccio Vignanelli (Lunedì 22 dicembre - Secondo Programma, ore 20,40).

Il concerto comprende due parti: la prima, corale, affidata al coro della Società polifonica romana diretta da Monsignor Casimiri; la seconda, organista, affidata a Ferruccio Vignanelli. Il coro della Società polifonica romana, uno dei più celebri del mondo, non ha bisogno di presentazione; basterà ricordare la sua caratteristica particolare che è assoluta fedeltà alle tradizioni cinquecentesche della formazione del coro. Infatti il compito della voce di *cantus* (soprano) che era affidato alle voci dei *putti cantori*, sorretto da voci di falsetto, ma non mai a voci femminili, anche nella formazione della Società polifonica è affidato ai fanciulli, e la voce dell'*altus* (contralto) è sostenuta, come anticamente, da tenori acuti, ciò che dà alla composizione, nella parte media, una consistenza che non sarebbe possibile ottenere con le voci dei contralti fanciulli. La parte polifonica si apre con due mottetti di Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525?-1594), l'*Adjuro vos* a cinque voci, tolto dai ventinove mottetti del « Cantico dei cantici » composti nel 1784, e l'*Hodie Christus natus est*, su testo facente parte della liturgia natalizia (è l'antifona ai Vespri di Natale), in cui è inserita come ritornello festivo la parola « Noël » (forse contrazione del biblico « Emmanuel » o più probabilmente la voce francese per « Natale »). Seguono quindi: il mottetto natalizio *Quem vidistis pastores* a cinque voci di Orlando Di Lasso (Mons, 1532 - Monaco, 1594); il mottetto *Innocentes* di Luca Marenzio (Coccaglio, 1553 - Roma, 1599) che fa parte del « Libro di mottetti a quattro voci » pubblicato nel 1588 e parla della strage degli innocenti; e un altro mottetto natalizio, il *Puer natus est*, di Firmin Le Bel (Noyon? - Roma, 1574), il musicista che forse fu maestro di Palestrina. Chiude la parte corale uno dei più celebri mottetti palestriniani, l'*Exultate Deo*.

Il programma organistico che si apre con la *Fuga in mi bemolle* di Porpora comprende due celebri composizioni di Pasquini: la *Pastorale* e la *Toccata sopra il cucù*; quindi quattro preludi corali di S. Bach, e due preludi corali di Pachelbel.

CONCERTO SINFONICO-VOCALE

di musiche ispirate al Natale diretto dal M° Cesare Nordio con la collaborazione dell'organista Ireneo Fuser, del violinista Sandro Materassi e del violoncellista Camillo Oblach (Mercoledì 24 dicembre - Secondo Programma, ore 17,15).

Prendono parte al concerto, che comprende musiche per orchestra, per coro e per organo, l'Orchestra del Conservatorio di Bologna diretta dal M° Cesare Nordio, il Coro Euterpe diretto dal M° Aristide Giungi e l'organista Ireneo Fuser. La parte orchestrale comprende il *Concerto per la notte di Natale* di Arcangelo Corelli (Fusignano, 1653 - Roma, 1713), il *Natale* di Max Reger (Brand, 1873 - Siena, 1916) e la *Pastorale per il Santo Natale* di Torelli (Verona, 1650-1708).

Il Concerto corelliano è l'ottavo di quel ciclo di concerti grossi che costituiscono l'opera 6 di Corelli, ultima fatica del maestro pubblicato dopo la sua morte (1716), ciclo, com'è noto, fondamentale nella formazione dello stile orchestrale. In esso il concertino, ossia il gruppo solisti che si oppone al

(Segue a pag. 20)

Concerto BUTON

ORCHESTRA DELL'EIAR DIRETTA DAL M° ANGELINI

1. IVIGLIA: **Inno dell'Asse**; 2. CALZIA: **Prendetemi per la mano**; 3. ROLANDO: **Il gallo della Checca**; 4. CASADEI: **Ti ho vista piangere**; 5. BENEDETTO: **Ritmando in sol**; 6. SOMALVICO: **Pepè e papus**; 7. MASCHERONI: **Piruliddidi**; 8. FECCHI: **Notturno**; 9. BOMPIANI: **Le torri di Bologna**; 10. TROTTI: **Viole**; 11. RAMPOLDI: **La canzone dell'aquilotto.**

* *

CHIEDETE

COGNAC BUTON
COCA BUTON

DUE INSUPERABILI PRODOTTI DELLA INDUSTRIA LIQUORISTICA ITALIANA

OGGI DOMENICA 21 DICEMBRE XX ALLE ORE 13,20

GRANDE DISTILLERIA
S. A. GIO. BUTON & C. - BOLOGNA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 21 DICEMBRE 1941 - XX - ORE 20,35

I TEATRI

2°: Il "*Regio*" di Torino
di
GIUSEPPE ADAMI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

S. A. E. ISOLABELLA & FIGLIO
VIA VILLORESI, 11 - MILANO

CREATRICE DEL

VERMUT BIANCO
MANDARINETTO
AMARO 1918
LIQUORI
SUCCHI DI FRUTTA

Isolabella

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Tutte le domeniche, dalle 21,30 alle 22

L'ISTITUTO PER L'ENCICLOPEDIA DE CARLO - Via XX Settembre, 58 - Roma

vi invita ad ascoltare ***Napoli canta*** Rassegna di canzoni napoletane rasmessa da tutte le Stazioni dell'E.I.A.R.

CON CONCORSO A PREMI

L'Enciclopedia De Carlo risolve un gran problema: quello di offrire a tutti la possibilità di acquistare, con una spesa modestissima, un'opera culturale realizzata con serietà e larghezza di vedute, fin'oggi prerogative di opere molto costose. In ogni casa italiana una enciclopedia italiana; ma fra le italiane sceglíete la più moderna, quella che — concepita con intenti largamente divulgativi — può offrirvi l'assoluta garanzia di rigorosa esattezza e di vera utilità. L Enciclopedia De Carlo è compilata da oltre 500 fra le più illustri personalità della cultura italiana, sotto la direzione dell'Eccellenza Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, Ministro di Stato, ed è composta di sei volumi in grande formato, rilegati in mezza pergamena, con migliaia di illustrazioni e tavole fuori testo. E' imminente la pubblicazione del primo volume al prezzo di L. 150.

A coloro che invieranno subito la loro adesione sarà praticato il prezzo speciale di L. 125 pagabili a rate di L. 10 mensili. Affrettatevi a spedire il tagliandino qui stampato su vaglia postale di L. 10 per la prima rata all'ISTITUTO PER L'ENCICLOPEDIA DE CARLO IN ROMA, VIA XX SETTEMBRE n. 58. Ai primi 5000 sottoscrittori verrà inviato gratis in omaggio il volume EUROPA INQUIETA del valore di L. 50.

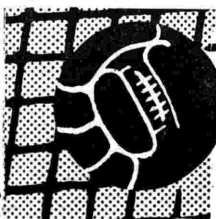
Vi invio L. **10** per la prima rata intendendo associarmi all'Enciclopedia «DE CARLO»

FIRMA

Incollare su un vaglia postale di L. 10

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ELIMINA DISTURBI E ABBONAMENTO O RINNOVO AL « RADIOCORRIERE »

FILTRO DI FREQUENZA l'unico dispositivo costruito con dati SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Si spedisce contro assegno di L. **75.** Con abbonamento o rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. **88,50** anticipate. Indirizzare vaglia e corrispondenze: **Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino,** Via C. Battisti 5, ang. Piazza Carignano **Modulo Prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 3 anticipate** (anche in francobolli)

DOMENICA 21 DICEMBRE 1941 - XX - ORE 16,55
ASCOLTATE LA TRASMISSIONE DEL
SECONDO TEMPO
DI UNA PARTITA DI CAMPIONATO DI CALCIO
DIVISIONE NAZIONALE A
ORGANIZZATA PER CONTO DELLA
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna
Produttrice del famoso **COGNAC SARTI** e del delizioso **BIANCOSARTI** aperitivo digestivo di gran classe

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 21 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. Zipoli: *Pastorale;* 2. Ravanello: a) *Elevazione,* b) *Musetta;* 3. Capocci: *Pastorale;* 4. Scarlino: *Ninna nanna;* 5. Cantarini: *Toccata.*

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DI SAN PAOLO IN ROMA.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Nicorossi: *L'amore verrà domani;* 2. De Martino: *Bella figlia dell'amor;* 3. Ala: *Ascolta il vento;* 4. Grandino: *Valzer degli ambulanti;* 5. Mascheroni: *Mi parla il cuore;* 6. Bixio: *La famiglia canterina;* 7. Uzzi: *Quando ascolti alla radio;* 8. Rusconi: *Bionda, mia bella bionda;* 9. Barzizza: *Sera;* 10. Ruccione: *Sono innamorato;* 11. Marchetti: *Non passa più;* 12. De Marte: *Stelle di Spagna.* (Trasmissione organizzata per la DITTA BOSCA E FIGLI di Canelli).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: CANZONI, CANZONI, CANZONI...
ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI
1. Iviglia: *Inno dell'Asse;* 2. Calzia: *Prendetemi per la mano;* 3. Rolando: *Il gallo della Checca;* 4. Casadei: *Ti ho vista piangere;* 5. Benedetto: *Ritmando in sol;* 6. Somalvico: *Pepè e papus;* 7. Mascheroni: *Piruliddidì;* 8. Fecchi: *Notturno;* 9. Bompiani: *Le torri di Bologna;* 10. Trotti: *Viole;* 11. Rampoldi: *La canzone dell'aquilotto.*
(Trasmissione organizzata per le DISTILLERIE GIO. BUTON & C., Soc. AN., Bologna).

14: Giornale radio.
14,15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE DEI MEDICI.
15-15,30: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16,55 (circa): CRONACA DELLA FASE FINALE DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A.
(Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI E FIGLI di Bologna)

17,15: MUSICA VARIA.
17,25: Notizie sportive.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo».
17,45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: a) *Luisa Miller,* «Quando le sere al placido» (Schipa), b) *La traviata,* «Addio del passato» (Muzio); 2. Massenet: *Manon;* a) «O dolce incanto» (Gigli), b) «Addio picc9ol desco» (Spani); 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur;* a) «O vagabonda stella d'oriente» (Elmo), b) «La dolcissima effigie» (Pertile); 4. Pietri: *Maristella:* a) «Uno strano senso arcano» (Pampanini), b) «Io conosco un giardino» (Gigli).
18,15-18,30: Notizie sportive o dischi.

19,25 Risultati del Campionato Nazionale di Calcio di Serie C.
19,30: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Dall'Argine: *Dall'ago al milione,* barcarola; 2. Lehar: a) *Clo Clo,* canto del cuore, b) *Paganini,* «Se le donne vo' baciar».
19,40: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,35 (circa): «I TEATRI»
IL «REGIO» DI TORINO
Rievocazione sceneggiata di GIUSEPPE ADAMI
GLI EPISODI: *L'incendio del 6 febbraio 1936 - Musica per due opere - Caduta e rivincita di Wagner - Puccini conferenziere* - Bohème, *opera mancata* - Salomè *giunge a Torino - Battesimo della* Francesca da Rimini *e di* Madame Sans-Gêne - *Il Regio risorgerà.*
(Trasmissione organizzata per la S. A. E. ISOLABELLA E FIGLIO - Milano).

21,15: «I nuovi dischi fonografici», conversazione.

21,30: «NAPOLI CANTA»
1. Di Capua-Capurro: *O sole mio,* 2. Fusco-Falvo: *Dicitencello vuje;* 3. De Curtis: *Carmela;* 4. Mario: *Santa Lucia luntana;* 5. Denza-Turco: *Funiculì, funiculà;* 6. Tosti: *'A vucchella;* 7. De Curtis: *Voce 'e notte;* 8. CANZONE DA IDENTIFICARE (*Concorso a premi*).
(Trasmissione organizzata per l'ISTITUTO PER L'ENCICLOPEDIA DE CARLO - Roma)

22: CORPO MUSICALE DELLA R. AERONAUTICA diretto dal M° ALBERTO DI MINIELLO: 1. Ferrari-Trecate: *Le astuzie di Bertoldo,* introduzione dell'opera; 2. Tosti: Due celebri romanze: a) *Ideale,* b) *Penso;* 3. Di Miniello: *Mattino di caccia;* 4. Mascagni: *Iris,* «Inno del sole»; 5. Thomas: *Mignon,* introduzione dell'opera; 6. Husadel: *Fanfara degli aviatori germanici.*
22,45: Giornale radio.
23-23,30: MUSICA VARIA.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15 ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. De Nardis: *Festa tragica;* 2. Gasperoni: *Sognando;* 3. Celani: *Canto fiammengo;* 4. Gori: *Luna vagabonda;* 5. Puligheddu: *Bolero;* 6. Bucchi: *Strimpellata sentimentale.*
12,40: TRIO AMBROSIANO: 1. Chesi: a) *Stornellata di primavera,* b) *Visione campagnola;* 2. Pratella: *Serenata,* dal «Poemetto per trio»; 3. Fiaccone: *Musetta danza;* 4. Sadero: *Barcarola;* 5. Verde: *Danza spagnola.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO
13,15: INTRODUZIONI E INTERMEZZI DA OPERE TEATRALI ITALIANE dirette dal M° ALFREDO SIMONETTO: 1. Rossini: *Otello,* introduzione; 2. Zandonai: da «La farsa amorosa»: a) *Bolero,* b) *Intermezzo scenico;* 3. Alfano: *Al chiostro abbandonato,* dalla pantomima «Eliana»; 4. Donizetti: *Don Pasquale,* introduzione.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.

14,15: C'E' ANCHE UN FIDANZATO
Un atto di ENZO DUSE
PERSONAGGI E INTERPRETI: *Elsa,* Misa Mordeglia Mari; *Luigi,* Gino Pestelli.
Regia di ENZO FERRIERI

14,45-15. CANZONI NAPOLETANE eseguite dal SESTETTO JANDOLI: 1. Prestana: *Paese d'ammore,* 2. Tagliaferri: *Mandulinata a Napule;* 3. Nardella: *Surdate;* 4. Bonzo: *Comm'e 'o zuccaro;* 5. Savino: *'O cammino d'à luna;* 6. Tagliaferri: *Qui fu Napoli.*

15-15,30: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16-18 (circa) (onda m. 230,2): Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:
Concerto sinfonico-corale
diretto da BERNARDINO MOLINARI
con la collaborazione del soprano ALBA ANZELLOTTI, del mezzosoprano CLOE ELMO, del tenore EUGENIO VALORI e del basso ARMANDO DADÒ
Bach: *Messa solenne in si minore,* per soli, coro e orchestra: 1. Kyrie; 2. Gloria; 3. Credo, 4. Sanctus; 5. Agnus Dei.

Nell'intervallo (17 circa): Mario Corsi: «La vita teatrale», conversazione.

18,15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: MUSICHE DI VINCENZO BILLI
dirette dal M° TITO PETRALIA
1. *Marcia trionfale;* 2. *Non ritornate, rondini;* 3. *Quinzia;* 4. *Madrigale d'aprile;* 5. *Suite campestre;* 6. *Serenata delle rondini;* 7 *Cavallo bianco;* 8. *Campane a sera.*
21,10: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Due: *Dopo la vendemmia;* 2. Vidale: *Questa è la mia sposa;* 3. Rossi: *Giardino abbandonato;* 4 Padilla: *El relicario;* 5. Bonavolontà: *Arrivederci a Napoli;* 6. Oneglio: *La ragazza tirolese;* 7. Lauri: *Sinceramente parlami.*

21,35: NAPULE E MARIA
Scena di CAVALIERE e GUARESCHI

21,50: DANZE E FANTASIE CARATTERISTICHE
dirette dal M° STORACI
1. Cardoni: *Ucraina;* 2. Diaz: *Rapsodia spagnola;* 3. Mancinelli: *Danza di nozze;* 4. Sancono: *Fantasia orientale;* 5. Buder: *Danza campestre.*

22,10:
Concerto
del violinista ENRICO CAMPAJOLA - Al pianoforte: GIOVANNI BONFIGLIOLI
1. Pizzetti: *Aria;* 2. Masetti: a) *Ave Maria della Pieve,* b) *Andalusa;* 3. Ciaikowsky: *Serenata melanconica;* 4. Dvorak: *Danza slava in sol maggiore n. 3;* 5. Dinicu: *Hora staccato.*

22,45-23: Giornale radio.

LUNEDÌ 22 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,20: MUSICHE DA FILM - ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Di Fabio: *Lettere d'amore*, da «Santa Maria»; 2. Andreina: *Imperia*, da «Primo amore»; 3. Schmid-Gentner-Liri: *Oggi sono tanto innamorato*, da «A tempo di valzer»; 4. Derewitsky-Martelli: *Serenata solitaria*, da «La bocca sulla strada»; 5. Pagano-Cherubini: *Due cuori in un valzer*, da «La scuola dei timidi»; 6. Cuscinà-Mac: *Emma*, da «Divieto di sosta»; 7. Nascimbeni-Liri: *L'amore canta*, dal film omonimo; 8 Caslar-Di Fabio: *Vieni in riva al mare*, da «Barbablù»; 9. Innocenzi-Gramantieri: *Turbamento*, dal film omonimo; 10. Fortini-Secchi: *Luna, dimmelo tu*, da «Confessione»; 11. Finni-De Torres: *Il solletico*, da «Due cuori sotto sequestro». (Trasmissione organizzata per la S. A. ITALIANA PRODOTTI «BICIDI» - Verona).
14: Giornale radio.
14,15: «Le prime del cinematografo», conversazione.
14,25: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Escobar: *Suite da camera*: *a*) Balletto albanese, *b*) Umoresca, *c*) Kermesse; 2. Catalani: *A sera*; 3. Martini: *Danza di sagra*, dalle «Piccole scene campestri».
14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio: Ten. col. Arturo Marpicati: «Natale di sangue», conversazione - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Trasmissione dal Teatro Eliseo di Roma:
STAGIONE DI CONCERTI DELLA REGIA ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
SECONDA PARTE DEL

Concerto

del DUO D'ALBORE-GIESEN
Esecutori: LILIA D'ALBORE, violino, HUBERT GIESEN, pianoforte.
Beethoven: *Sonata in la maggiore*, op. 47: *a*) Adagio sostenuto - Presto, *b*) Andante, *c*) Finale (Presto).

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
18,20-18,30: Radio rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: SELEZIONE DELL'OPERETTA
LA VEDOVA ALLEGRA
Musica di FRANZ LEHAR
ORCHESTRA E CORO diretti dal M° CESARE GALLINO
(Trasmissione organizzata per la S. A. FELICE BISLERI E C. di Milano).

21,20: TORNIAMO A SCUOLA, documentario registrato in una scuola elementare.

21,40: «CANTA RABAGLIATI»
1. Mara-Cambieri: *Milena*; 2. Barzizza-Morbelli: *Domani*; 3. Prato-Valabrega: *Cuore contro cuore*; 4. Radicchi-Fouché: *Annie*; 5. Mascheroni-Marf: *Son felice così*; 6. D'Anzi-Galdieri: *Quando canta Rabagliati*. (Trasmissione organizzata per l'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE - E.N.I.C.).

22:

Concerto sinfonico

diretto da RENZO BIANCHI
1. Beethoven: *Egmont*, introduzione, op. 84; 2. Zanella: *Festa campestre*, bozzetto; 3. Bianchi: *Tre tempi di sinfonia*: *a*) Allegro appassionato, *b*) Lento malinconico, *c*) Scherzo (Finale).

22,45: Giornale radio.
23-23,30: COMPLESSO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15 MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. Travaglia: *Sinfonietta goldoniana*; 2. Manno: *Una notte a Vienna*; 3. Ranzato: *Il cuculo*; 4. Escobar: *Navarrese*; 5. Wassil: *Gran valzer brillante*; 6. Bormioli: *Tarantella*; 7. Curci: *L'assedio dell'Alcazar*.
12,35: CONCERTO della violinista LINA SPERA - Al pianoforte: RENATO JOSI: 1. Vivaldi: *Concerto in do maggiore*: *a*) Allegro energico, *b*) Andante doloroso, *c*) Allegro molto; 2. F. Bach: *Grave*; 3. G. E. Bach: *Presto*; 4. Pizzetti: *Aria*; 5. Casella: *Tarantella* (trascrizione Carmirelli); 6. Suk: *Burlesca*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: RONDE E PATTUGLIE dirette dal M° STORACI: 1. Billi: *Pattuglia giapponese*; 2. Van Westerhout: *Ronda d'amore*; 3. Celani: *Marciando*; 4. Storaci: *Ronda mattutina*; 5. Michaelis: *Pattuglia*; 6. Rizzola: *Piccola ronda*.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15-14,45: ORCHESTRINA diretta dal M° VACCARI: 1 Roverselli: *Una notte a Vienna*; 2. Serpi: *Eri una bambina*; 3. Marengo: *Reginella d'amore*; 4. Alo: *Stornellata*; 5. Paisaniello: *L'eco non risponde*; 6. Argella: *Valzer appassionato*; 7. Zocchi: *Serenata a Torino*; 8. Vaccari: *So che mi vuoi bene*; 9. D'Anzi: *Passeggiando insieme a te*.

14,45-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Concerto polifonico-organistico

ORGANIZZATO DALL'E.I.A.R. IN COLLABORAZIONE COL PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA
Esecutori: CORO DELLA SOCIETÀ POLIFONICA ROMANA
diretto dal M° RAFFAELE CASIMIRI e organista FERRUCCIO VIGNANELLI
PARTE PRIMA: *Musiche polifoniche*:
1. Palestrina: *a*) *Adjuro vos*, mottetto a cinque voci dispari, b) *Hodie Christus natus est*, mottetto a quattro voci pari; 2. Di Lasso: *Quem vidistis pastores*, mottetto a cinque voci dispari; 3. Marenzio: *Innocentes*, mottetto a quattro voci dispari; 4. Le Bel: *Puer natus est*, mottetto a sei voci dispari; 5. Palestrina: *Exultate Deo*, mottetto a cinque voci dispari.
PARTE SECONDA:
1. Porpora: *Fuga in mi bemolle*; 2. Pasquini: a) *Pastorale*, b) *Toccata sopra il «cuccù»*; 3. Bach: a) *Veni, Redemptor gentium*, b) *In te è la gioia*, c) *In dulci jubilo*, d) *O amatissimo Gesù, noi siamo qui*; 4. Pachelbel: *Due preludi sopra il corale «Dall'alto del Cielo io discendo»* (solista: organista Ferruccio Vignanelli).

21,40: Giuseppe Fanciulli: «Libri di strenna», conversazione.
21,50:

Musiche brillanti

diretto dal M° PETRALIA
1. Cardoni: *Le comari maldicenti*; 2. Bonaconti: *Passa la villanella*; 3. Allegra: *Il gatto in cantina*; 4. Pietri: *Ritorna*; 5. Ranzato: *Sognando*; 6. Marengo: *Carovana bianca*.
22,15:
BANDA DEL COMANDO MILIZIA ARTIGLIERIA CONTRAEREI
diretta dal M° LIBERATO VAGNOZZI
1. Vagnozzi: *Omaggio a Urbino*; 2. Blanc: *Ninna nanna*; 3. Carabella: *Preludio e fuga* (trascrizione Palombi); 4. Palombi: a) *Aria*, b) *Giga*, dalla «Suite all'antica».
22,45-23: Giornale radio.

MARTEDÌ 23 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15-11,35: **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

12,20 MUSICA VARIA: 1. Escobar: *Terzo tempo* della «Suite ritmica»; 2. Greppi: *Soltanto per ricordarti;* 3. Gasperini: *Gavotta.*
12,30: Notiziario turistico.
12,40: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Pugliese: *Mari Pepa;* 2. Quiroga: *Maria Maddalena;* 3. Marletta: *Tarantella dell'amore;* 4. Lauri: *Mia dolce Carmela;* 5. Mostazo: *Herencia gitana;* 6. Fernandez: *Cielito lindo.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M° ANTONIO D'ELIA: 1. Bustini: *All'armi, Roma chiamò;* 2. D'Elia: Dal poema epico «Condottiero romano»: a) *Battaglia,* b) *Cavalcata guerresca;* 3. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese;* 4. Mulè: *Danza satiresca,* dall'opera «Dafni»; 5. Pilati: *Marcia e fanfara,* dal «Divertimento per banda»; 6. Blanc-Bravetta: *Mediterraneo.*
14: Giornale radio.
14,15: PROGRAMMA DEDICATO AL «CONCORSO SPOSI» DELL'E.I.A.R.: 1. Donizetti: *Don Pasquale,* «Sogno soave e casto» (tenore Schipa); 2. Saint Saëns: *Sansone e Dalila,* «S'apre per te il mio cuor» (mezzosoprano Stignani); 3. Puccini: *Madama Butterfly,* «Vien la sera», duetto d'amore dell'atto primo (soprano Dal Monte e tenore Gigli).

Nell'intervallo (14,30): «Signorinetta in biondo», scena di Riccardo Aragno, tratta da «Il libro di casa» (Trasmissione organizzata per l'EDITORIALE DOMUS S. A. - Milano.

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: MUSICHE ANTICHE E MODERNE
eseguite dal soprano MASHA PREDITE, dalla violinista PINA CARMINELLI e dal pianista GIORGIO FAVARETTO
1. Tartini: *Pastorale;* 2. Dal «Laudario di Cortona»: *Tre Laudi sulla natività del Signore:* a) La Natività, b) Gloria in cielo, c) Dammi conforto, Dio (da manoscritti del XIII secolo); 3. Wolf: a) *Primavera imminente,* b) *Saluto dei fiori,* c) *Simile e simile,* d) *Canzone degli elfi;* 4. Kodály: a) *Adagio,* b) *Piccolo valzer;* 5. Bartók: *Danze popolari.*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15: Notizie dall'interno e sportive.
18,20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.
18,25: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,30-19 (circa): TRASMISSIONE ITALO-UNGHERESE PER I SOLDATI DEL C.S.I.R.

19,30 Conversazione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio.
19,40: CORO DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R.: 1. Pachner: *Tenerezze infantili;* 2. Poretto-Gaito: *Fuori dal nido;* 3. Trotti: *Volo d'angeli;* 4. Mascagni: *Serenata delle fate,* dall'opera «Lodoletta»; 5. Rizzo: *Farfalline.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

FEDRA

Tragedia in tre atti di GABRIELE D'ANNUNZIO
Musica di ILDEBRANDO PIZZETTI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Fedra,* Iva Pacetti; *Ippolito,* Alessandro Dolci; *Teseo,* Antenore Reali; *Etra,* Maria Benedetti; *L'auriga Eurito d'Ilaco,* Italo Tajo; *La nutrice Gorgo,* Amalia Pini; *La schiava tebana,* Caterina Mariosa; *Il pirata fenicio,* Gino Conti; *Le sette supplici:* Maria Huder, Tina Macchia, Claudia Sagin, Maria Concetta Zama, Eva Parlato, Agnese Dubbini e Ada Landi; *Un efebo,* Ada Landi.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIANANDREA GAVAZZENI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21,20 circa): *Le cronache del libro:* Emilio Cecchi, Accademico d'Italia: «Letteratura narrativa»; 2. (22,20 circa): Varo Varanini: «Pirati e negrieri inglesi: Smuts, traditore dei Boeri», conversazione.
Dopo l'opera (23,10 circa-23,30): Giornale radio - Musica varia.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.**
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15 SESTETTO JANDOLI: 1. Campi: *Donna Maria;* 2. Cioffi: *Chitarrata senz'amore;* 3. Kreuder: *La canzone dei passeri;* 4 Bonavolontà: *Sò geluso 'e Napule;* 5. Sopranzi: *'O core chiagne;* 6. Celani: *Canzone zingara;* 7. Ala: *Mamma luna.*
12,35: MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA: 1. Strauss: *Vino, donne e canto;* 2. De Crescenzio: *Rondini al nido;* 3. Cuscinà: *Fantasia romantica;* 4. Bonelli: *Ombre sul velluto;* 5. Bellardi: *Saltarello abruzzese;* 6. Barducci: *Passo lontano;* 7. Billi: *Mattinata;* 8. Petralia: *Si va oltre.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME: 1. Bompiani: *Monte giovinezza;* 2. Trevisiol: *Vieni, t'aspetto sul mio cuor;* 3. Savona-Age: *L'arca di Noè;* 4. Filippini: *Primo sogno;* 5. Valci: *Il nanetto del boschetto;* 6. Buffa: *Soltanto un po' d'amore;* 7. Age: *Radames;* 8. Siciliani: *Sei tu;* 9. Grandino: *Nacchere e mantiglie.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25-14,45: CONCERTO della violinista ANGIOLAMARIA BONISCONTI e del pianista MARIO SALERNO: 1. Veracini: *Introduzione;* 2. Brahms: *Andante tranquillo,* dalla «Sonata in la maggiore, op 100»; 3. Respighi: *Passacaglia.*

14,45-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,35:

Io sono un uomo forte

Tre atti di FELI SILVESTRI
(Novità)

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Carlo Vera,* Silvio Rizzi; *Paola, figlia di Carlo,* Stefania Piumatti; *Ugo Pavesi, l'innamorato di Paola,* Gianpaolo Flavioni; *Lucia, madre di Ugo,* Ada Cristina Almirante; *Piero Bricca, l'oste,* Gino Pestelli; *Giuseppe, suonatore di fisarmonica,* Fernando Farese; *Gila, il mugnaio,* Luigi Grossoli - *Molti frequentatori dell'osteria di Bricca*
Regia di ENZO FERRIERI

21,55: ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° MANNO
1. Vittadini: *Campagnola;* 2. Leonardi: *Passione d'amore;* 3. Filippini: *Danzando sulle scale;* 4. Greppi: *Serenata lontana;* 5. Montagnini: *Idillio;* 6. Lehar: *Magyar dalok.*

22,15: ORCHESTRA
diretta dal M° ANGELINI
1. Chillin: *Rosa Maria;* 2. Ravasini: *Basta un fiore;* 3. Chiri: *Fiore di montagna;* 4. Menichino: *Parlami sotto le stelle;* 5. Raimondo: *Genovesina;* 6. Savino-Sopranzi: *La fata del boschetto;* 7. Rolando-Platone: *Valzer campagnolo;* 8. Stazzonelli: *Donna Juanita.*
22,45-23: Giornale radio.

Superla
I pilastri del successo.
"532"
S.A. Radio Superla Bologna
RADMAN

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15-11,35: **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

12,20 RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: Orchestra diretta dal M° Angelini: 1. Gasti: *Gioia di vivere;* 2. Wassil: *Tango all'infinito;* 3. Bompiani: *Coccode;* 4. Rampoldi: *Un po' di poesia;* 5. Frustaci: *Camminando sotto la pioggia;* 6. Bulangeri: *Voglio vivere ancora;* 7. Chillin: *Visione;* 8. Cergoli: *Sempre;* 9. Di Cunzolo: *Chitarrata.*

13,50: Cesare Giulio Viola: «Le prime del teatro di prosa a Roma», conversazione.

14: Giornale radio.

14,15: Musica varia diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Ranzato: *Pastorale montanina;* 2. Filippini: *Primo sogno;* 3. Escobar: *Tre danze finlandesi;* 4. *a)* Nardella: *Surdate, b)* Tagliaferri: *Napule ca se ne va;* 5. Manno: *Umoresca;* 6. Fiorda: *Incantesimo.*

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - «I cinque minuti di Capitan Buscaggina» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15-18,25: **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

19,30 Cronache del libro: Ugo D'Andrea: «Libri storici e politici».

19,40: La Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: *L'angelo che perdette le ali,* leggenda natalizia di Lidia Capece.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: CAMPANE E MELODIE
Musiche di: Benelli, Billi, Ciaikowski, Colombini, De Curtis, De Liguori, Greppi, Ivaglia, Lehàr, Monti, Petralia, Pizzini, Plessow, Schmidseder, Schubert, Tirindelli.
Orchestra e Coro diretti dal M° Petralia
(Trasmissione organizzata per la S. A. Stock Cognac Medicinal di Trieste)

21,20: Aldo Valori: «Attualità storico-politiche», conversazione.

21,30: MUSICHE DI NATALE
eseguite dal violinista Jan Slais e dall'organista Pavel Rancigaj
1. Corelli: *Sonata in mi minore per violino e organo: a)* Preludio, *b)* Allemanda, *c)* Sarabanda, *d)* Giga; 2. Pichler: *Notte di Natale;* 3. Springer: *Pastorale;* 4. Kimovec: *I Re Magi;* 5. Tartini: *Grave;* 6. Bach: *Aria.*

22: Presepe di San Francesco.

22,15 (circa): COMPLESSO TIPICO DEGLI ZAMPOGNARI DI ATINO
Melodie popolari di Natale

22,30: Musiche sacre vocali: 1. Palestrina: *Super flumina Babylonis,* offertorio; 2. Arcadelt: *Ave Maria;* 3. Palestrina: *Laudate Dominum;* 4. Perosi: *Benedictus,* mottetto.

22,45: Giornale radio.

23: Musica organistica e da camera: 1. Nardini: *Larghetto;* 2. Haendel: *Decimo concerto per organo,* op. 7, n. 4: *a)* Adagio, *b)* Allegro; 3. Schubert: *Ave Maria;* 4. Bach: *Aria,* dalla «Suite in re maggiore»; 5. Reger: *La ninna nanna della Vergine;* 6. Daquin: *Natale,* n. 10; 7. Cottone: *Ninna nanna.*

23.30-24: Messa da una chiesa romana

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.**

8,15: Giornale radio.

8,30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (onda m. 420,8): Lezione di italiano per gli ascoltatori croati.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15 Le ninne nanne di Natale - Orchestra diretta dal M° Giuseppe Pettinato.

12,40: Trio Ambrosiano: 1. Scarlatti: *Burlesca;* 2. D'Ambrosio: *Notturno;* 3. Strauss: *Serenata;* 4. Angelini: *Minuetto;* 5. Ranzato: *Natascia.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Concerto diretto dal M° Alfredo Simonetto: 1. Boccherini: *Pastorale per archi;* 2. Agostini: *Nella vita,* quadretti per orchestra: *a)* Fresco e gaio mattutino, *b)* Echi d'Oriente, *c)* I presuntuosi; 3. Pick Mangiagalli: *Intermezzo delle rose,* da «Il carillon magico»; 4. Scarlatti: *Pastorale* (trascrizione Galliera); 5. Schubert: *Momento musicale* (trascrizione Zandonai); 6. Ricci Signorini: *Cornamusa.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: Orchestrina diretta dal M° Vaccari: 1. Arconi: *Cucù;* 2. Consiglio: *Sentiero di sogno;* 3. Piccinelli: *Crepuscolo;* 4. Somalvico: *Fammi sognare;* 5. Sciorilli: *Prego, signorina;* 6. Cuminatto: *Canzone della notte;* 7. Moioli: *Chi sarà?;* 8. Savino: *Primavera romana.*

14,45-17 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.**

17,15: Trasmissione dalla Sala Bossi del R. Conservatorio «G. B. Martini» di Bologna:

Concerto sinfonico-vocale

diretto da Cesare Nordio
con la collaborazione dell'organista Ireneo Fuser, del violinista Sandro Materassi e del violoncellista Camillo Oblach

Parte prima: 1. Corelli: *Concerto grosso n. 8 in sol minore per la Notte di Natale: a)* Vivace - Grave - Allegro, *b)* Allegro - Adagio - Allegro, *c)* Vivace - Allegro - Largo (solisti: violinista Sandro Materassi e violoncellista Camillo Oblach); 2. Palestrina: *O bone Jesu;* 3. Morales: *Quieta notte;* 4. Garzoni: *Campane di Natale;* 5. Reger: *Natale.* — Parte seconda: 1. *a)* Pasquini: *Introduzione e pastorale, b)* Nordio: *Musetta, c)* Reger: *Benedictus, d)* Daquin: *Natale* (solista: organista Ireneo Fuser); 2. Torelli: *Pastorale per il S. Natale,* per orchestra ed organo: *a)* Vivace, *b)* Adagio, *c)* Vivace (prima esecuzione).
Orchestra del R. Conservatorio di Bologna
Corale «Euterpe» diretta dal M° Aristide Giungi.

18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,20-18,25: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19,30-20: **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Concerto

del Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfitheatrof
Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amfitheatrof, violoncello
1. Mozart: *Trio in sol maggiore: a)* Allegro, *b)* Andante con variazioni, *c)* Allegretto; 2. A. Longo: *Trio: a)* Contemplativo, *b)* Grave, *c)* Fresco.

21,15: Quartetto «Il Giglio» del Dopolavoro del Pubblico Impiego di Firenze: 1. Lama: *Stornellata fiorentina;* 2. Rusconi: *Cantastorie;* 3. Donnarumma: *Questa è la vita;* 4. Mario: *Santa Lucia luntana;* 5. Bongiovanni: *Fili d'oro;* 6. Billi: *Il trescone;* 7. Gil: *Lo stornellatore.*

21,40: Conversazione di Ignazio Scurto.

21,50: ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° Manno
1. Respighi: *Gagliarda,* dalle «Antiche danze e arie per liuto»; 2. Costantini: *Cantico pastorale;* 3. Bach: *Preludio in mi maggiore* (trascrizione Pick Mangiagalli); 4. Mulè: *Ninna nanna;* 5. Bucchi: *Alveare;* 6. Puccini: *Intermezzo,* dall'opera «Suor Angelica»; 7. Liviabella: *Primo tempo,* dalla suite «I canti dell'amore».

22,30-24: **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.**

GIOVEDÌ 25 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,15 MESSA SOLENNE DA UNA BASILICA ROMANA

12,30 TRASMISSIONE IN COLLEGAMENTO CON LA RADIO VATICANA DEL
Messaggio Natalizio del Santo Padre
SEGUITO DA BENEDIZIONE URBI ET ORBI
CUI È UNITA L'INDULGENZA PLENARIA

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: ROMANZE E CANZONI
Orchestra e coro diretti dal M° CESARE GALLINO
1. Parelli: *Campane di Natale;* 2. Arconi: *Cucù-cucù;* 3. Strecker: *Galanterie viennesi;* 4. Vallini: *Canzone natalizia;* 5. Billi: *Ronda di ganimedi;* 6. Piccinelli: *Canta pastorella;* 7. Escobar: *Passeggiata di luglio;* 8. M. Rossini: *Ninna nanna;* 9. Ferraris: *Danza di zanzare;* 10. Siede: *Pattuglia cinese.* (Trasmissione organizzata per la DITTA DAVIDE CAMPARI E C. di Milano)

14: Giornale radio.
14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA diretta dal M° ARLANDI: 1. Boccherini: *Pastorale;* 2. Debussy: *Piccola suite:* a) Corteggio, b) In battello, c) Minuetto, d) Balletto; 3. Corelli: *Suite,* dall'op. 5: a) Sarabanda, b) Giga, c) Badinerie; 4. Perosi: *Il Natale,* prologo della seconda parte; 5. Mozart: *La clemenza di Tito,* introduzione dell'opera.
14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Notizie da casa dette dalla viva voce di familiari di combattenti.

17: Segnale orario - CORO DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R.: 1. Brahms: *Ninna nanna;* 2. Schubert: *Mille cherubini in coro;* 3. Zanella; *Ninna nanna;* 4. Gaio: a) *Natale,* b) *Ninna, Caterina;* 5. Assom: *Dormi, bambino.*
17,15-18,15: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.
19,30 MUSICA VARIA: 1. Von Blon: *Entrata della primavera;* 2. Fiaccone: *Serenata patetica;* 3 Bettinelli: *Carillon.*
19,40: « NON MI HAI CAPITA », scena
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: STRAPAESE
QUINTETTO DI FISARMONICHE
(Esecutori: Michele Corino, Felice Abriani, Glauco Masetti, Luigi Casasco, Mario Loschi).
(Trasmissione organizzata per la S. A. FRANCESCO CINZANO di Torino)

21: I. - MUSICHE PER CORO DI VOCI BIANCHE E STRUMENTI:
1. Costantini: *Canto di Natale;* 2. Cocchi: *Piccolo tamburino.*
II. - LAUDA PER LA NATIVITA' DEL SIGNORE
per soli, coro e strumenti pastorali
Testo attribuito a Jacopone da Todi
Musica di OTTORINO RESPIGHI
Maestro concertatore e direttore: GIUSEPPE MORELLI.

21,35:
La stella sul mondo
di GINO VALORI
(Novità)
PERSONAGGI E INTERPRETI: *Primo pastore,* Manlio Busoni; *Secondo pastore,* Franco Becci; *Terzo pastore,* Guido Lazzarini; *L'angelo,* Gianfranco Bellini; *Erode il Grande,* Leo Garavaglia; *Primo sacerdote,* Vigilio Gottardi; *Secondo sacerdote,* Pietro Tordi; *Elisabetta,* Giulietta De Riso; *Pietro,* Ruggero De Bonis; *Simeone,* Fernando Solieri.
Regìa di ALBERTO CASELLA

22,20: ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° MANNO
1. Pick Mangiagalli: *La ronda di Arlecchino;* 2. Granados: *Danza spagnola;* 3. Vidale: *Nube rosa;* 4. Ponce: *Serenata;* 5. Escobar: *Nebbia e sole;* 6. Orsi-Lanza: *Nacchere.*
22,45: Giornale radio.
23-23,30 ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-13 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA: 1. De Micheli: *Preludio sinfonico;* 2. Brogi: *Spandon le campane;* 3 Arensky: *Scherzo;* 4. Lavagnino: *Ninna nanna;* 5. Flotow: *Alessandro Stradella,* introduzione dell'opera; 6. Cimara: *Primaverina;* 7 Borchel: *Straussiana.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25-14,45: CONCERTO dell'organista MARIA AMALIA PARDINI con il concorso del soprano GABRIELLA GATTI e del CORO dell'E.I.A.R.: 1. Zipoli: *Pastorale;* 2. Vittadini: *Presepio di Greccio;* 3. Pardini: *Notte di Natale,* ninna nanna della Vergine, per soprano, coro e organo; 4. Yon: *Gesù Bambino;* 5. Bossi: *Natale.*

14,45-17 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il bambino Gesù,* scena di Lorenzo Gigli, musiche di G. F. Gaito.
17,35: IL PIFFERO MAGICO, fiaba di Avanzi - Musiche di E. Storaci (Edizione fonografica Cetra).
19,30-20: Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,35:
Musiche brillanti
dirette dal M° ARLANDI
1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor,* introduzione dell'opera; 2. Lehar: *La bella polesana;* 3. Marchetti: *Motivi celebri;* 4. Fiorillo: *Mattinata andalusa;* 5. Fucile: *Moto perpetuo.*

21,5: LA RIVISTA SOTTO IL TOVAGLIOLO
Fantasia natalizia di FELLINI e MACCARI
Orchestrina diretta dal M° ZEME
Regìa di NUNZIO FILOGAMO

21,35:
Concerto
diretto dal M° MARIO GAUDIOSI
1. Manfredini: *Concerto grosso per il SS. Natale:* a) Pastorale, b) Largo, c) Allegro; 2. Boccherini: *Pastorale,* dal « Quintetto n. 2 in re maggiore »; 3. Mortari: *Partita:* a) Introduzione (Largo), b) Polesana, c) Finale; 4. Gaudiosi: *Pastorale.*

22,5: Francesco Sapori: « Il Presepe nella pittura italiana », conversazione.
22,15: ORCHESTRINA
diretta dal M° VACCARI
1. De Palma: *Bimbe spagnole;* 2. Moreno: *Ricordi;* 3. Borla: *E' bello parlarti d'amore;* 4. Cocai: *Parata dei nani;* 5. Cergoli: *Vecchia luna;* 6. Rossi: *Fiorellino, sai perchè;* 7. Vaccari: *Lassù;* 8. Moltò: *Babalì, babalà;* 9. Falpo: *Marinarella bionda.*
22,45-23: Giornale radio.

CONCERTI

(Continuazione dalla pag. 9)

resto dell'orchestra (detto concerto grosso), è formato da due violini primi e da un violoncello. La *Pastorale per il Santo Natale* di Giuseppe Torelli è un brano aggiunto al ciclo di concerti grossi che forma l'opera 8 del maestro pubblicata postuma nel 1709.

La parte corale comprende tre mottetti a quattro voci virili di Palestrina (1525-1594), di Morales (Siviglia, 1512 - Malaga, 1553), polifonista spagnolo che fu anche a Roma come cantore nella Cappella papale, e del musicista contemporaneo Garzoni.

Per organo vengono eseguite l'*Introduzione* e *Pastorale* di Pasquini (Massa Valdinievole, 1637 - Roma, 1710) recentemente pubblicate a cura di F. Vignanelli, la *Musetta* di Nordio (Trieste, 1891) composta nel 1932, un *Benedictus* di Reger e un *Natale* di Daquin (Parigi, 1694-1772) tratto da quel celebre ciclo di « Noël » che forma l'opera 2 del musicista francese.

CONCERTO

del Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfiteatrof (Mercoledì 24 dicembre - Secondo Programma, ore 20,40).

Sono in programma il *Trio in sol maggiore* n. 5 (K. 564) di Mozart (Salisburgo, 1756 - Vienna, 1791) e il *Secondo trio* di Achille Longo (Napoli, 1900).

Il *Trio* di Mozart è stato composto a Vienna nell'ottobre 1788 e fu concepito dapprima come sonata per pianoforte solo. Consta di un « allegro » nella forma consueta di primo tempo (primo tema *in sol* esposto dal pianoforte, secondo *in re maggiore* esposto dagli archi), di un tema con sei variazioni e di un « allegretto finale » in forma di « rondò » liberamente intesa, su ritmo alla siciliana.

Il *Trio* di Achille Longo, composto nel 1937, consta di tre tempi concepiti nelle forme architettoniche tradizionali liberamente intesa.

CONCERTO

diretto dal M° Mario Gaudiosi (Giovedì 25 dicembre - Secondo Programma, ore 21,40).

Il giovane maestro Mario Gaudiosi presenta in questo concerto due composizioni settecentesche e due moderne.

Francesco Manfredini (nato a Pistoia nel 1688) fu distinto violinista e autore di « Concerti grossi ». Nella sua duplice attività non raggiunse la fama di un Corelli o d'un Vivaldi; tuttavia la sua produzione merita ancora oggi un particolare rilievo; e specialmente l'attuale *Concerto grosso*, composto per una formazione non comune per l'epoca: due trombe, orchestra d'archi e cembalo od organo.

Del grande ed infelice lucchese Luigi Boccherini (1743-1805), che un così vivo apporto recò alla musica strumentale dell'epoca e specialmente alla consacrazione della forma del « quintetto », viene eseguita la *Pastorale* tratta dal « Quintetto n. 2 in re maggiore ».

L'arte moderna, colorita, ritmicamente vivace e varia di Virgilio Mortari (nato presso Milano nel 1902) si manifesta anche in questa *Partita*, che viene ad aggiungersi ad altre « Partite » precedenti e dove le caratteristiche del Mortari — eminentemente novecentesche e aromantiche — già espresse specialmente in diverse liriche (« La partenza del crociato », « Giro tondo », ecc.) trovano riconferma.

Il concerto termina con una fresca, serena *Pastorale* del Gaudiosi stesso.

CONCERTO SINFONICO-CORALE

diretto da Armando La Rosa Parodi. Dedicato agli Allievi dei Corsi di Orientamento Professionale della G.I.L. di Torino (Sabato 27 dicembre - Onda m. 230,2, ore 17,15).

Questo concerto fa parte di quell'attività specifica delle forze del Partito Nazionale Fascista, intesa a svolgere un'opera culturale in particolari settori della vita sociale e soprattutto in quegli ambienti, che le circostanze avevano, per il passato, meno favorito.

La presente trasmissione è dedicata agli allievi dei Corsi di orientamento professionale della G.I.L. di Torino: ragazzi destinati ad essere un giorno perfetti operai dell'industria italiana e che integrano la loro accurata preparazione tecnica con quegli elementi educativi, che devono caratterizzare la vita spirituale di un grande popolo.

Le composizioni eseguite sono state scelte, con criterio di grande opportunità, tra le più « italiane » del nostro repertorio italiano in un senso vasto e molteplice: perchè dell'arte nostra esse hanno i caratteri essenziali e conservano tutta la limpida chiarezza e la semplicità formale dello spirito latino.

VENERDÌ 26 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,20: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Abbati: *Una lacrima*; 2. Cramer: *Il pesce e l'uccellino*; 3. Benedetto: *Se la mia voce*; 4. Verneri: *Ritorna a Vienna*; 5. Casiroli: *Dimmi il tuo nome, bambina*; 6. Di Lazzaro: *Canzone a una triestina*; 7. Mariotti: *Ninna nanna dell'amore*; 8. Frustaci: *Maria Luisa*; 9. Ferrari: *Nel mio cuor c'è una casetta*.
13,50: Enzo Ferrieri: «Le prime dei teatro di prosa a Milano», conversazione.
14: Giornale radio.
14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. Rust: *Un giorno d'estate al lido*; 2. Bellardi: *Romanza appassionata*; 3. Scassola: *Amabilis*; 4. Toselli: *Serenata*; 5. Billi: *Marcia degli eroi*; 6. Lehar: *Il paese del sorriso*, fantasia dell'operetta.
14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Parole di ufficiali a soldati: Padre Mariano Restante, cappellano militare: «Crociata di vita» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *L'amico Lucio*: «Chiacchierata a sorpresa con gli ascoltatori».
17,35: CONCERTO del violinista ENRICO ROMANO, al pianoforte MARIO CHESI: 1. Bazzini: *Elegia* (trascrizione Polo); 2. Porpora: *Aria e Allegretto moderato* dalla «Sonata in sol maggiore»; 3. Schumann: *Sogno*; 4. Barbagelata: *Pagina d'album per la notte di Natale*; 5. Albeniz: *Malagueña*.
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.
18,20-18,25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,35: «UN SIGNORE MOLTO MOLTO GENTILE», scena di Riccardo Aragno, tratta da «*Il libro di casa*» (Trasmissione organizzata per l'EDITORIALE DOMUS S. A. Milano).

20,45: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto da FRANCESCO VON HOESSLIN
con la collaborazione del violinista ENRICO PIERANGELI

PARTE PRIMA: 1. Atterberg: *Ballata e passacaglia*; 2. Ciaikowsky: *Concerto in re maggiore*, op. 35, per violino e orchestra: *a)* Allegro moderato, *b)* Andante (Canzonetta), *c)* Allegro vivacissimo.
PARTE SECONDA: Schubert: *Sinfonia n. 7 in do maggiore*: *a)* Andante non troppo, *b)* Andante con moto, *c)* Allegro vivace (Scherzo), *d)* Allegro vivace (Finale).

Nell'intervallo (21,30 circa): Conversazione del ten. col. di S. M. Bruno Cappuccini: «Tecnica della guerra moderna».
22,45: Giornale radio.
23-23,30: MUSICA VARIA.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15 BANDA DEL R. CORPO DI POLIZIA diretta dal M° ANDREA MARCHESINI: 1. Paoli: *Arditi del mare*; 2. Garofalo: *Notturnino*, dall'opera «Il giocoliere»; 3. Wolf Ferrari: *Intermezzo*, dall'opera «I gioielli della Madonna»; 4. Albanese: *Canti popolari abruzzesi*; 5. Marchesini: *Marcia e danza spagnola*.
12,40: QUARTETTO TIPICO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI FIRENZE diretto dal M° MARIO DELL'OMODARME: 1 Chenna: *Catalinita sivigliana*; 2. Dell'Omodarme: *Primavera amore e mare*; 3. Schubert: *Marcia militare*; 4. Ruspantini: *Seguidilla*; 5. Bixio: *Valzer dell'organino*; 6. Denza: *Funiculì, funiculà*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO del pianista MARIO CECCARELLI: 1. Carabella: *Toccata*; 2. Casella: *Barcarola*; 3. Chopin: *Ballata n. 1 in sol minore*, op. 23.
13,30: Riassunto della situazione politica.
13,45: CONCERTO del tenore EURO VIZZONI - Al pianoforte: ENRICHETTA PETACCI: 1. Tosti: *L'ultima canzone*; 2. Leoncavallo: *Mattinata*; 3. Tosti: *Sogno*; 4. Bucci-Peccia: *Lolita*.
14: Giornale radio.
14,15: Conversazione.
14,25-14,45: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Bernetti: *Ho sognato sul tuo cuore*; 2. Capodieci: *Tu che incateni il mio cuore*; 3. Simi: *Roma sotto la luna*; 4. Blanco: *Chitarra argentina*; 5. Tamajo: *Nel Tirolo*.

14,45-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: TRASMISSIONE DEDICATA AL PORTOGALLO
I. MUSICHE PORTOGHESI - II. Conversazione - III. CANZONI POPOLARI DEL PORTOGALLO.

21,10: MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE: 1. Caslar-Lulli: *Che cosa importa a te?*, da «Con le donne non si scherza»; 2. Castorina-Morini: *Notte sivigliana*, da «La sposa scomparsa»; 3. Malatesta-Cherubini: *Il sogno di Cenerentola*, da «Il vagabondo»; 4. D'Anzi-Bracchi: *Primo bacio*, dal film omonimo; 5. Innocenzi-Morbelli: *Notturno valzer*, da «Luce nelle tenebre»; 6. Militello-Marchetti: *Ho trovato una villetta*, da «Le signorine della villa accanto»; 7. Caslar-De Fabio: *La felicità stanotte va*, da «Barbablù»; 8. Di Lazzaro-Dole: *Valzer del buon umore*, da «Scampolo»; 9. Montagnini-Mirabello: *Vorrei poterti dire*, da «L'amante segreta»; 10. Salerno-Gramantieri: *Passione*, dal film omonimo; 11. Finni-De Torres: *Prima rondine*, da «Due cuori sotto sequestro»; 12. Savelli: *Amore, amor*, da «Turbine»; 13. De Marte-Dirso: *Domani non m'aspettar*, da «Antonio Meucci»; 14. D'Anzi-Bracchi: *Cicocita*, da «Il capitano degli ussari».

22:

Incontro in autobus

Un atto radiofonico di ALFREDO VANNI
(Novità)

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Fulvia* Moralli, Nella Bonora; *Mario*, Franco Becci; *Giorgio*, Guido Lazzarini; *Oliviero*, Leo Garavaglia; *Il fattorino*, Virgilio Gottardi; *Il custode*, Pietro Tordi; *Il cameriere del bar*, Manlio Busoni.
Regia di NINO MELONI

22,30: SOCIETÀ CORALE «EUTERPE» DI BOLOGNA diretta dal M° ARISTIDE GIUNGI: 1. Cremesini: *Campane a vespro*; 2. Anonimo del XV secolo: *La romanesca*; 3. Garzoni: *La sera del sabato*; 4. Casimiri: *Echi*.
22,45-23: Giornale radio.

SABATO 27 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 MUSICA VARIA: 1. Angelo: *Piccolo scherzo;* 2. Billi: *Sogno mattutino;* 3. Micheli: *Festa di sole.*
12,40: Notiziario d'oltremare - Dischi.
12,45: PER LE DONNE ITALIANE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCI FEMMINILI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: «I GRANDI MUSICISTI»
LA NOTA AZZURRA
Episodi della vita di Federico Chopin
di FRANCESCO ROSSO
Protagonista: FRANCO BECCI
PERSONAGGI E INTERPRETI: *Chopin,* Franco Becci; *Maria Wodzinska,* Giulietta De Riso; *De Lacroix,* Guido Lazzarini; *Giorgio Sand,* Nella Bonora; *La voce del demone,* Manlio Busoni; *Un'invitata,* Ria Saba; *Un'altra invitata,* Alda Ceretti; *Un invitato,* Vigilio Gottardi; *Un altro invitato,* Ruggero De Bonis; *Due voci nella tempesta,* Fernando Solieri, Pietro Tordi
Regia di GUGLIELMO MORANDI
(Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND BALLOR & C. di Torino).

14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRINA diretta dal M° VACCARI: 1. Di Lazzaro: *Finchè c'è la gioventù;* 2. Nerelli: *Non conosci l'amore;* 3. Calzia: *Per chi canto;* 4. De Renzis: *Parlano le viole;* 5. Quattrini: *Fior di siepe;* 6. Ala: *Ragazzina dell'officina;* 7. Borla: *E' bello parlarti d'amore;* 8. Celani: *Fantasia di dubat;* 9. Simonini: *A mezzogiorno.*
14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - «Notizie da casa».

16,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.
17: Giornale radio.
17,15: DISCHI DI NOVITÀ E DI SUCCESSO CETRA: *Parte prima:* 1. Masetti: *Il gioco del cucù;* 2. Verdi: *La forza del destino,* «Il santo nome di Dio» (basso Pasero, baritono Meletti); 3. Donizetti: *Linda di Chamonix,* romanza di Pierotto (mezzosoprano Stignani); 4 Giordano: *Andrea Chénier,* «Un di all'azzurro spazio» (tenore Bellon); 5. Puccini: *Turandot,* «In questa reggia» (soprano Cigna); 6. Zandonai: *La via della finestra,* trescone. - *Parte seconda:* 1. Bompiani: *Le ragazze di Verona;* 2. D'Anzi-Marchesi: *Dolce sogno;* 3. Alù-Nisa: *Fila fila la filovia;* 4 Wolmer: *Fiabe d'amore;* 5. Consiglio-Franchini: *Il chiodo musicale;* 6. Falvo-Canetti: *Chella d'e rose;* 7. Di Lazzaro-Dole: *Valzer del buon umore.*
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15-18,25: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19,30 Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Conversazione del cons. naz. Giulio Quirino Giglioli.
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:
I quatro rusteghi
Commedia musicale in tre atti di GIUSEPPE PIZZOLATO
dalla commedia di CARLO GOLDONI
Musica di ERMANNO WOLF FERRARI
PERSONAGGI E INTERPRETI: *Lunardo,* Enrico Molinari; *Margarita,* Cloe Elmo; *Lucieta,* Gianna Perea Labia; *Maurizio,* Mario Borriello; *Filipeto,* Muzio Giovagnoli; *Marina,* Emilia Vidali; *Simon,* Mario Gubiani; *Cancian,* Luigi Bernardi; *Felice,* Iris Adami Corradetti; *Il conte Riccardo,* Nino Mazziotti; *La cameriera di Marina,* Francesca Del Fiore
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: SERGIO FAILONI

Negli intervalli: 1. (21,30 circa): Auro D'Alba: «Celebrazioni legionarie: Parlano le famiglie dei Caduti», conversazione; 2. (22,25 circa): Notiziario. Dopo l'opera (23,5 circa - 23,30): Giornale radio - MUSICA VARIA.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15 COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Zitarana: *Sei bella tu;* 2. Lauri: *Sinceramente parlami;* 3. Lucchesi: *Manuela del Rio;* 4. Gasparini: *Dimmi ca me vuò bbene;* 5. Lancillotti: *Rondinella fiorentina;* 6. Stefer: *Son tutte belle.*
12,35: CONCERTO della pianista LOREDANA FRANCESCHINI: 1. Bach: *Concerto italiano: a)* Allegro giusto, *b)* Andante, *c)* Presto; 2. Bizzelli: *Novelletta;* 3. Mortari: *Sonatina prodigio: a)* Gagliarda, *b)* Canzone, *c)* Toccata.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Rossini: *La scala di seta,* introduzione dell'opera; 2. Humperdinck: *Rapsodia moresca;* 3. Tiberino: *Bozzetti orchestrali;* 4. Svendsen: *Carnevale;* 5. Mariani: *I giganti delle montagne.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25-14,45: MELODIE DELL'OTTOCENTO: 1. Tosti: *Ideale;* 2. Denza: *Mattinata di maggio;* 3. Gastaldon: *Musica proibita;* 4. Tirindelli: *O primavera;* 5. Mascagni-Stecchetti: *Serenata;* 6. Braga: *La serenata,* leggenda valacca.

14,45-17 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

17,15-17,45 (circa) (onda m. 230,2):
SECONDA PARTE DEL
Concerto sinfonico-corale
diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
DEDICATO AGLI ALLIEVI DEI CORSI DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE DELLA G.I.L. DI TORINO
1. Verdi: a) *I vespri siciliani,* introduzione dell'opera, b) *Nabucco,* «Va pensiero», c) *I lombardi alla prima crociata,* «Oh, Signor, che dal tetto natio»; 2. Rossini: *Guglielmo Tell,* introduzione dell'opera.

18-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:
Musiche brillanti
dirette dal M° ARLANDI
1. Suppé: *Un giorno e una notte a Vienna;* 2. Pausperti: *La foresta incantata;* 3. Strauss: *Valzer dell'imperatore;* 4. Artioli: *Carezze,* op. 53; 5. Escobar: *Navarrese.*
21,20: Notiziario.
21,30: CANZONI IN VOGA
dirette dal M° ZEME
1. Bompiani: *Dorita;* 2. Calzia: *Con te sognar;* 3. Ravasini: *Stasera al chiar di luna;* 4. Uzzi: *Tu m'ami;* 5. Age: *Radames;* 6. Trevisiol: *T'aspetto sul mio cuor;* 7. De Martino: *Un bacio al chiar di luna;* 8. Pintaldi: *Ti sogno;* 9. Filippini: *Caro papà.*
22: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Marietta: *Rondinelle;* 2. Guerrieri: *L'amore è una bugia;* 3. Gori: *Vignarola bruna;* 4. Biondi: *Sull'altra sponda;* 5. Corinto: *Chitarra e mandolino;* 6. Del Pelo: *Conosco una ragazza popolana.*
22,25: VALZER CELEBRI.
22,45-23: Giornale radio.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI: Breslavia (950 kC/s 315,8 m 100 kW); Vienna (592, 506,8, 120): Böhmen (1113, 269,5, 60): Alpen (886, 338,6, 100): Danubio (922, 326,5, 100): Vistola (224, 1339, 120); Posen (1204, 249,2, 50); Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2, 120); Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1, 32). — Trasm. serale, fissa di musica leggera e da ballo: ore 20,15-22: staz. di Alpen, Vistola, Belgrado (m 437,3), Lussemburgo (m 1293).

DOMENICA - 20: Notiziario - 20,20 (da Monaco): Radioconcerto - 21: Varietà: *Sorprese* - 21,15: Programma vario - 22: Notiziario - 22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera - 1-2: Concerto notturno.
LUNEDI' - 22: Notiziario - 22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera - 24: Notiziario - 0,10 (ca): Musica caratteristica e leggera - 1-2: Concerto notturno.
MARTEDI' - 20,20: Varietà musicale: *Così si canta e si suona a Vienna* - 21: Umorismo e danze - 21,10: Programma vario - 22: Notiziario - 22,10: Musica caratteristica e leggera - 24: Notiziario - 0,10 (ca): Musica caratteristica e leggera - 1-2: Conc. notturno.
MERCOLEDI' - 21,20: Concerto ritrasmesso dall'Opera di Stato di Berlino - 22: Programma di Natale - 24: Concerto della radiorchestra - 0,45: Varietà.
GIOVEDI' - 22: Notiziario 22,15: Musica brillante e leggera - Nell'intervallo (24): Notiziario.
VENERDI' - 21: Varietà musicale: *Mille note allegre* - Nell'intervallo (22): Notiziario - 23-1: Varietà musicale: *Per finire bene* - Nell'interv. (24): Notizie.
SABATO - 20,20: Concerto orchestrale - 21: Radiocabaret - 21,20: Programma vario - 24: Notiziario - 0,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.

GIAPPONE

Tokio: JVW 7257 kC/s, 41,34 m - JLT 6190 kC/s, 48,47 m

Trasmissione giornaliera - 21: Notiziario in inglese, concerto, conversazione. - 21,30: Notizie in tedesco, musica varia, conversazione. - 22: Notiziario in giapponese, concerto, conversazione. - 22,30: Notiziario in italiano, musica varia, conversazione. - 23: Notiziario in francese, concerto, conversazione. - 23,30: Notiziario in tedesco, concerto, conversaz.

UNGHERIA

Budapest 546 kC/s - 549,5 m - 120 kW

DOMENICA - 20,20: Ritrasmissione da un teatro (da stabilire) - Nell'intervallo: Notizie - 21,40: Notiz. diversi - 23,25: Musica zigana - 24: Notizie.
LUNEDI' - 20,15: Concerto dell'Orchestra dell'Opera diretto da Fridl - 21,40: Notizie - 22,10: Dischi - 23: Not. diversi - 23,30: Musica da ballo - 24: Notizie.
MARTEDI' - 18,30: Ritrasmissione dall'Italia per i soldati sul Fronte Orientale: *Uniti all'ombra del tricolore!* - 19,20: Recita per Natale - 21: Dischi - 21,40: Notiz. - 22: Dischi - 23: Notiz. diversi - 23,25: Melodie ungheresi (reg.) - 24: Notizie.
MERCOLEDI' - 20,50: Concerto d'organo - 21,25: Il Natale dei soldati - 21,40: Dischi - 23: Notiz. diversi - 24 (dalla chiesa dei Domenicani): Messa di Mezzanotte.
GIOVEDI' - 20,10: Concerto richiesto dagli ascoltatori - 21,40: Notizie - 22,15: Banda militare - 23: Notiz. diversi - 23,30: Musica zigana - 24 Notiziario.
VENERDI' - 20: Trio e canto - 20,20: Sport natalizi - 20,40: Concerto centrale diretto da Ernest Dohnanyi: Festival Mozart: 1) *Concerto* n. 3 in re maggiore; 2) *Concerto* in sol maggiore n. 17 - 21,40: Notizie - 22,10: Dischi - 23: Notiz. diversi - 23,25: Musica da ballo - 24. Notizie.
SABATO - 20: Radioteatro - 21,10: Concerto e canto - 21,40: Notizie - 22: Concerto e canto - 23: Notiz. diversi - 23,30: Musica leggera - 24: Notizie.

SLOVACCHIA

Bratislava 1004 kC/s, 298,8 m, 13,5 kW - Presov 1240 kC/s, 241,9 m, 1,5 kW - Banska Bystrica 392 kC/s, 765 m, 30 kW

DOMENICA - 20 (Presov): Trasmissione per gli slovacchi all'estero - 21: Radioconcerto - 22: Notiziario - 22,30-23: Notizie in ucraino e in russo.
LUNEDI' - 21,30: Concerto dedicato a Gejza Dusik - 22: Notizie - 22,30-23: Notizie in ucraino e in russo.
MARTEDI' - 21,15 (Presov): Conversazione - 21,30: Musica di Mozart per quintetto - 22: Notiziario - 22,30-23: Notizie in ucraino e in russo.
MERCOLEDI' - 19: Trasmissione del discorso del Presidente della Repubblica dott. Josef Tiso - 19,20: Trasmissione per Natale - 21: Conv. -21,15: Concerto di dischi - 22: Varietà: *Umorismo serio* - 23: Melodie e canzoni - 23,55: Le campane di Natale - 24-1: Trasmissione della Messa di mezzanotte.
GIOVEDI' - 19,30: Musica varia - 20,30: Trasmissione per gli slovacchi all'estero - 21: Concerto di Natale - 22: Notiziario - 22,15-23: Dischi.
VENERDI' - 21,15: Serata di varietà - 22: Notiziario 22,30-23: Notizie in ucraino e in russo.
SABATO - 20,30: Radiorchestra - 22: Notiziario - 22,30-23: Notizie in ucraino e in russo.

CROAZIA

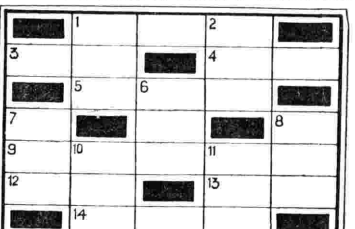
Zagabria 1086 kC/s, 276,2 m, 4,5 kW

DOMENICA - 20: Orchestra di fiati - 21: Conversazione - 21,15: Concerto vocale - 22-23: Musica da ballo - Nell'intervallo (22,40): Notiziario.
LUNEDI' - 19,30: Musica di dischi - 19,40: Lezione di lingua - 20: Concerto corale - 21: Conversazione - 21,15: Concerto di piano - 21,40: Musica riprodotta - 22: Notiziario - 22,10 (ca)-23: Concerto di dischi.
MARTEDI' - 20: Musica tedesca - 21: Programma dedicato ai nostri Volontari - 22: Notiziario - 22,10 (ca)-23: Musica da ballo.
MERCOLEDI' - 20,30: Concerto corale - 21: Conversazione - 21,20: Matz: *Cantata di Natale* - 22: Programma dedicato ai nostri Volontari - 23: Concerto di dischi - 24: Messa di mezzanotte.
GIOVEDI' - 19,15: Musica di dischi - 19,30-22,30: Trasmissione da stabilire.
VENERDI' - 20,30: Dischi richiesti - 21: Conversaz. - 21,15: Radioconcerto - 22: Notiziario - 22,10 (ca)-23: Musica da ballo.
SABATO - 21: Conversazione - 21,15: Radioconcerto - 22: Notiziario - 22,10 (ca)-23: Musica da ballo.

I programmi della Bulgaria e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

giochi

SILLABE CROCIATE

Orizzontali: 1. Pezzetti ripiegati di fil di ferro, usati dalle donne; 3. Riduci alla ragione; 4. L'indossa il sacerdote; 5. Cadere; 9. Arrendersi; 12. Strumento

di acquisto; 13. Il battesimo di una nave; 14. Affettare.

Verticali: 1. Esempio di operosità e previdenza; 2. Il famoso vecchio dell'antichità; 6. Disagio; 7. Le nostre sono cinque; 8. Lavoro nelle arene; 10. Opera di Bellini; 11. Smacchiare e ripulire.

VETRINA LIBRARIA

AMEDEO TOSTI: *Emanuele Filiberto di Savoia duca d'Aosta* - Editore A. Mondadori, Milano.

L'A. uno dei più acuti storici militari, uomo di chiara cultura, rievoca in questo suo libro — vincitore del concorso indetto nel 1938 dal Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti — la figura di Emanuele Filiberto di Aosta, figura quasi leggendaria che del Grande suo Avo di cui portò il nome seppe ripetere le gloriose gesta al Comando di quella Terza Armata che sul Carso scrisse pagine imperiture nel nostro ricordo. Studio di documenti, testimonianze personali e forma agile e commossa ad un tempo, fanno di questo libro vivo un seguito di pagine che verranno lette con godimento e fierezza dagli italiani tutti, e dai combattenti in particolare.

BRUNO MIGLIORINI: *Saggi sulla lingua del Novecento* - Editore Sansoni, Firenze.

S'è fatto e si fa tuttora tanto parlare di questa lingua d'oggi che l'uno vuol piena di barbarismi, e l'altro più consona alle nostre tradizioni di purezza e bellezza classica, che un libro di saggi è il benvenuto specie quando indaga nel vivo pur partendo da criteri di ordine generale.

ODONE BELLUZZI: *Scienza delle costruzioni* - Ed. Zanichelli, Bologna.

In questo suo primo volume, l'Autore tratta tutti gli argomenti della scienza delle costruzioni, dalla teoria elementare delle travi ai più importanti problemi sulla stabilità dell'equilibrio elastico, sulle vibrazioni, sulle lastre piane e curve, ecc. La trattazione è svolta nel modo più semplice e chiaro, facendo largo appello all'intuizione e al ragionamento, a preferenza del freddo formalismo.

DANILO DE MICHELI: *Natura e uomini nelle estreme latitudini* - Ed. Zanichelli, Bologna.

Riassumendo le impressioni di lunghi viaggi, l'Autore espone le proprie considerazioni sull'influenza dei climi oppostamente eccessivi sugli uomini, sui loro costumi, sulla costituzione fisica e spirituale. Una vasta documentazione fotografica rende più ricco d'attrattive il bel libro.

NINO SALVANESCHI: *Teresaccia* - Editore Corbaccio-Dall'Oglio, Milano.

Teresaccia è una bambinetta che mai sta ferma un momento, che si muove e si agita di continuo, che una ne fa mentre cento ne pensa: una protagonista indimenticabile per i suoi piccoli lettori ed alla quale l'A. ha data la saporosa grazia del suo stile migliore e più arguto.

Im.

LA RADIO NEL MONDO

Un interessante programma è stato imperniato su Antonio Salieri a Vienna. Antonio Salieri, nato a Legnago nel 1750, studiava a Venezia musica e canto quando vi fu scoperto da Florian Gassmann, compositore della Corte di Vienna, che lo portò con sè. Salieri era dotato di grandi qualità musicali e si aprì subito la strada diventando famoso, e le sue lezioni erano ricercatissime. Tra i suoi più celebri discepoli si annoverano: Beethoven, Schumann, Meyerbeer, Umlau, Liszt. Fu amicissimo di Haydn, Zelter e Spontini. Una calunniosa leggenda — accettata da Puskin e dal maestro Rimsky nella sua breve opera Mozart e Salieri — vuole che Salieri, geloso di Mozart, lo abbia avvelenato. Ma la critica storica ha fatto giustizia dell'infame accusa. Salieri fu grande amico di Mozart e lo protesse ed appoggiò con tutti i suoi mezzi, e quel fatale 5 dicembre 1791, mentre tra turbini di neve il musicista di «Don Giovanni» agonizzava, Salieri era al suo capezzale. Beethoven dovette molto a Salieri tanto che, quando gli scriveva, si firmava regolarmente: «il vostro discepolo Beethoven».

La Radio romena ha iniziato una nuova rubrica intitolata L'ora dei feriti, *che viene diffusa quotidianamente e si compone di brevi montaggi di indole ricreativa, di dialoghi, scene umoristiche, musica incisa, ecc. L'ora dei feriti comprende anche trasmissioni teatrali o di varietà organizzate negli ospedali da apposite Compagnie volanti del Ministero della Propaganda, alle quali partecipano artisti di grande rinomanza.*

Il Teatro Reale di Madrid ha commemorato il suo novantunesimo anniversario e la radio ne ha illustrato le artistiche vicende. Nel 1817 un decreto reale ordinava la demolizione del teatro de «Los Canos del Peral» che minacciava rovina. Il progetto di un nuovo teatro non potè essere realizzato tanto facilmente, poichè mancavano i fondi, che erano forniti dalla Corona, e perciò il teatro si chiamò Reale. Ripresi i lavori, gravi avvenimenti politici li rinviarono ancora di otto anni, cosicchè l'architetto Lopez Aguado morì senza vedere realizzati i suoi piani. Il suo successore non fu più fortunato. Furono costruite soltanto alcune ali che servirono a volta a volta, come magazzino, sala da ballo, quartiere della guardia civile e persino Camera dei Deputati. Nel 1843 fu presa una decisione per una rapida sistemazione dei lavori, cosicchè nel 1850 fu pubblicato un decreto con cui si concedevano cinque mesi di tempo perchè il teatro fosse terminato, e il 19 novembre dello stesso anno esso veniva inaugurato. Come opera inaugurale fu scelta la Favorita *di Donizetti con i famosi interpreti: Alboni e Gardoni. Da allora la vita del Teatro Reale fu la vita stessa del teatro operistico spagnolo sino al 1925, anno in cui esso fu chiuso a causa di urgenti riparazioni.*

Da un pianeta all'altro *è stato intitolato un fantastico radioviaggio pedagogico interplanetario con fermata facoltativa nel sole. L'autore, con una forma non comune di velata poesia, ha condotto l'ascoltatore da una stella all'altra, annullando, nello spazio di pochi secondi, le distanze di migliaia di anni luce. Fantasia istruttiva che può servire a far tornare alla memoria molte cose dimenticate.*

Nel suo più recente censimento, l'Ungheria ha superato i settecentomila radioabbonati.

Un gioco del re di Francia, presso gli esquimesi *è il titolo di una serie interessante di radioscene dal vero, realizzate da Jean Gabus, il notissimo esploratore delle regioni polari. In esse viene illustrata la passione favorita degli esquimesi, il «bilboquet», al quale giocano durante le lunghissime notti nelle loro capanne. In un'altra serie,* Le pietre parlano, *è evocata la meravigliosa scrittura che schiude sicuri orizzonti sulla parte delle pietre erette nella preistoria e ci permette soprattutto, lungo una pista eretta nel Barrenland, di leggere, come su un libro, i principali avvenimenti del Nord: cacce felici, pesche miracolose, movimenti di migrazione dei caribù, ecc.*

L'isola portoghese di Madera possiede attualmente una trasmittente da 1 kW, ma il Governo intende installarne una nuova di potenza molto superiore.

Direttore responsabile GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino